Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

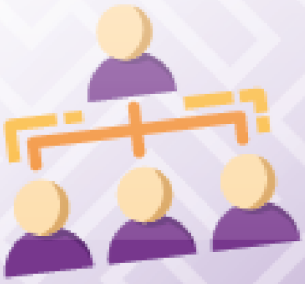
I.C. FEDERICO II AVIGLIANO F.

PZIC871009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FEDERICO II AVIGLIANO F. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***30/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8220*** *del* ***06/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***30/11/2024*** *con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

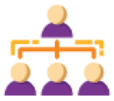
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
21 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
23 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
32 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

39 Aspetti generali
41 Traguardi attesi in uscita
45 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
59 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
62 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
66 Moduli di orientamento formativo
70 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
108 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
111 Attività previste in relazione al PNSD
113 Valutazione degli apprendimenti
122 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

129 Aspetti generali
131 Modello organizzativo
134 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
137 Reti e Convenzioni attivate
141 Piano di formazione del personale docente
145 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Positivo è il rapporto numero studenti-insegnanti. Questo consente di adeguare attività e contenuti ai bisogni degli alunni e di orientare efficacemente l'azione educativa. Dall'anno scolastico 2024/2025 a seguito del dimensionamento scolastico, ai plessi di Lagopesole, Possidente, Sant'Angelo e Filiano si sono aggiunti i plessi di San Giorgio e Lolla.
Vincoli:
Si conferma il livello Medio-Basso dell'indicatore ESCS per quasi tutte le classi. Gli insediamenti abitativi presentano anche piccoli agglomerati di case distanti tra loro che rendono non sempre facile la socializzazione degli alunni al di fuori delle attività scolastiche. E' aumentato il numero degli alunni provenienti da altre nazioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il nostro I.C. copre l'intero territorio che fa da cerniera tra la citta' di Potenza, capoluogo di regione, e l'area del Vulture-Melfese con i suoi insediamenti industriali. Le amministrazioni comunali contribuiscono alle spese per il servizio scolastico con puntualità. La presenza diffusa di varie associazioni culturali presenti sul territorio rappresenta una opportunità valida per l'istituzione scolastica.
Vincoli:
Il territorio e' molto vasto e comprende oltre alle frazioni del comune di Avigliano e il comune di Filiano anche, a seguito del dimensionamento scolastico a partire dall'anno 2024/2025, le frazioni di San Giorgio e Lolla. Il dato di disoccupazione regionale è del 7.6 leggermente al di sotto del dato nazionale. La raggiungibilità dei plessi è legata alla dispersione abitativa; ragione per cui la quasi totalità' degli alunni è autotrasportata ed i tempi di percorrenza sono comunque contenuti in un range compreso tra i 10 e i 40 minuti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le strutture degli edifici scolastici sono buone per quelle costruite dopo il sisma del 1980, apprezzabili per gli edifici precedenti, alcuni dei quali sono interessati da lavori di ristrutturazione. La dotazione tecnologica dell'Istituto e' in crescita, grazie alla partecipazione a bandi e avvisi PON, tra cui un laboratorio innovativo per le S.T.E.M., l'Istituto e' dotato di 13 LIM ogni 100 studenti. Il plesso di Filiano e' dotato di palestra. Le fonti di finanziamento, oltre a quelle dello Stato, sono quelle provenienti dalle Amministrazioni Comunali.
Vincoli:
I plessi di Lagopesole e Possidente sono privi di palestra. La tendostruttura di S. Angelo risulta impraticabile.

Risorse professionali

Opportunità:
La percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato che ha maturato più di 5 anni di servizio in questa scuola è del 100% , quella dei collaboratori è del 62,5% leggermente al di sotto del dato nazionale.
Vincoli:
Non è presente una figura stabile nel ruolo di DSGA. Non tutti i docenti di sostegno sono in possesso di titolo specifico in quanto provenienti dalla graduatoria di posto comune.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FEDERICO II AVIGLIANO F. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC871009
Indirizzo	VIA G. LEOPARDI, 5 LAGOPESOLE-AVIGLIANO-FILIANO 85020 AVIGLIANO
Telefono	097186022
Email	PZIC871009@istruzione.it
Pec	pzic871009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icaviglianofrazioni.edu.it

Plessi

AVIGLIANO-LAGOPESOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA871016
Indirizzo	VIA ORTO BOTANICO FRAZ. LAGOPESOLE 85020 AVIGLIANO

AVIGLIANO-POSSIDENTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA871038
Indirizzo	VIA NAZIONALE FRAZ. POSSIDENTE 85020 AVIGLIANO

AVIGLIANO-SANT'ANGELO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA871049
Indirizzo	VIA TOMMASO MORLINO FRAZ. S.ANGELO 85020 AVIGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA - FILIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA87105A
Indirizzo	PIA..ZZA AUTONOMIA,40 FILIANO 85020 FILIANO

PIETRAGALLA-FRAZ.CAPPELLUCCIA/L (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA87106B
Indirizzo	VIA BOLOGNA SNC FRAZ.NE LOLLA 85016 PIETRAGALLA

PIETRAGALLA-FRAZ.S.GIORGIO (PLESSO)

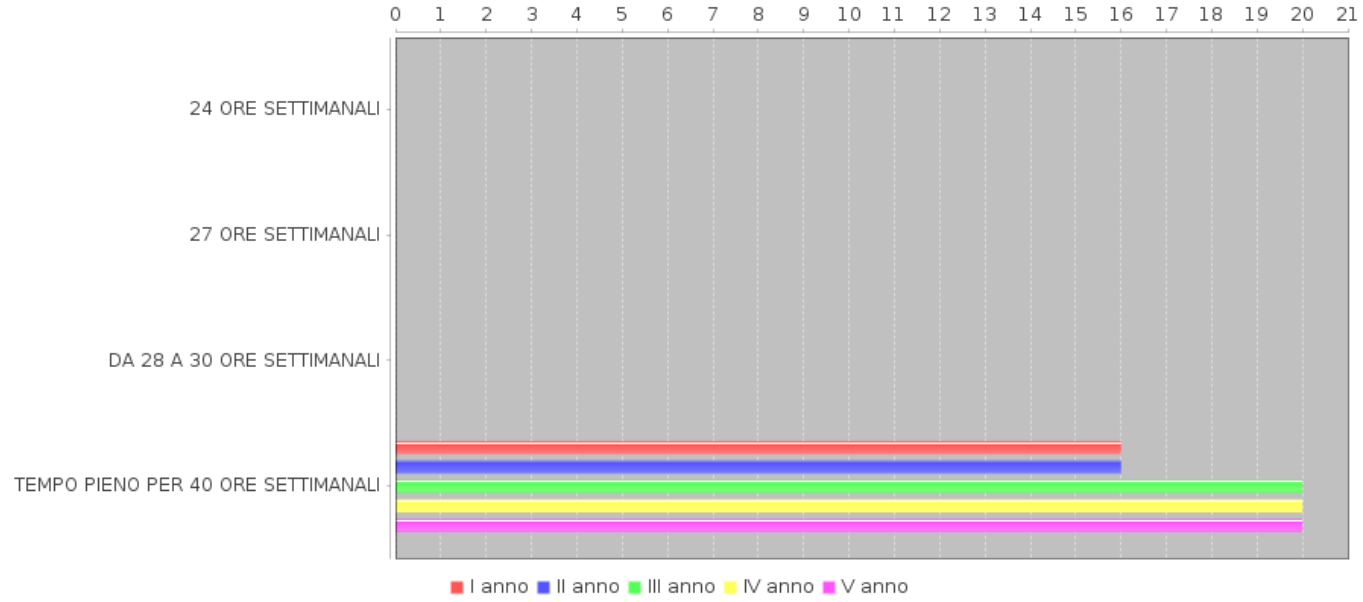
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA87107C
Indirizzo	FRAZ. S.GIORGIO 85016 PIETRAGALLA

AVIGLIANO-LAGOPESOLE I.C. F.II (PLESSO)

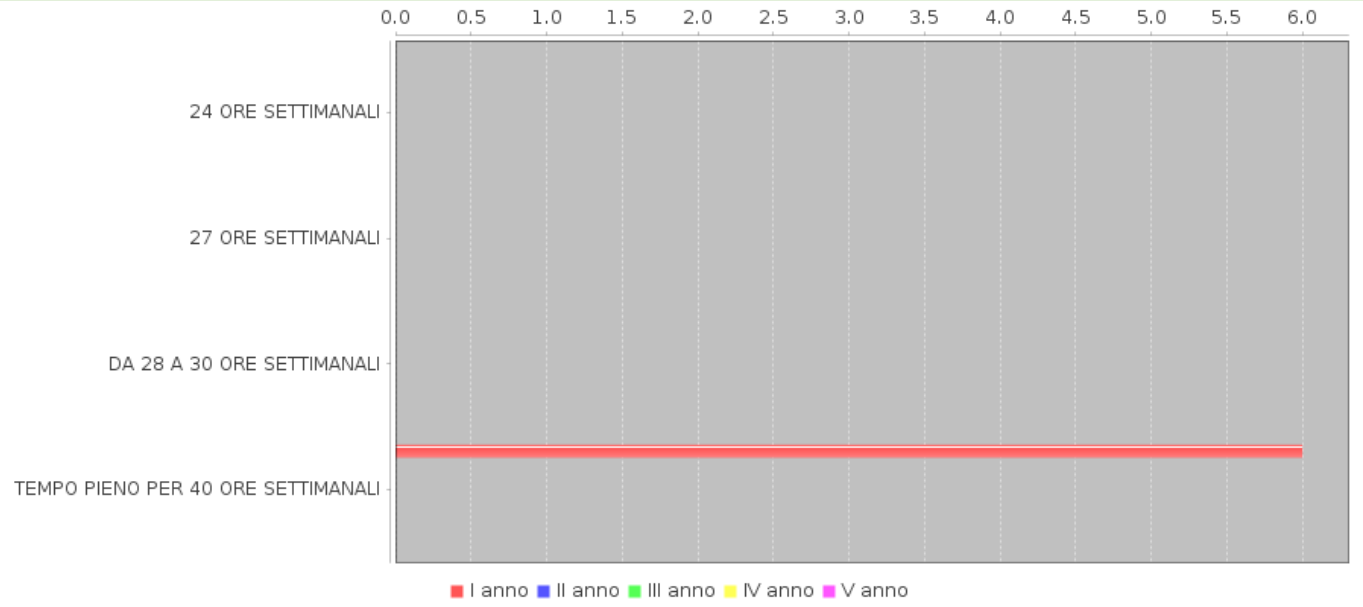
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE87101B
Indirizzo	VIA ORTO BOTANICO FRAZ. LAGOPESOLE 85020 AVIGLIANO

Numero Classi	6
Totale Alunni	92

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

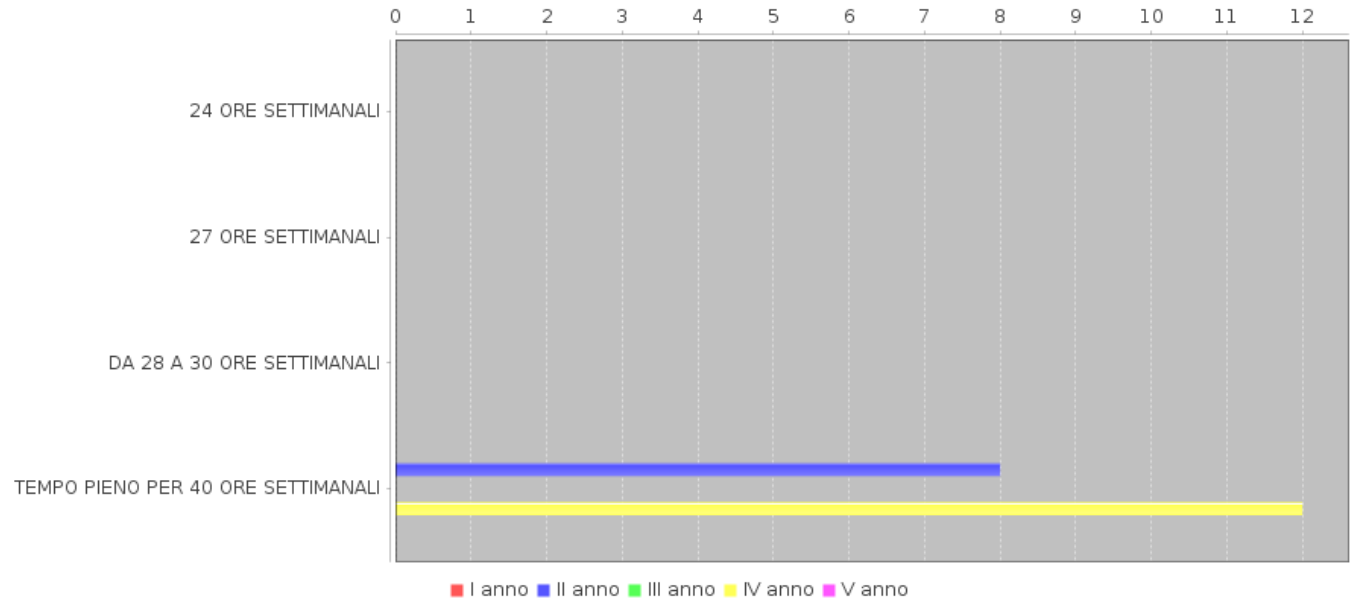


AVIGLIANO-POSSIDENTE (PLESSO)

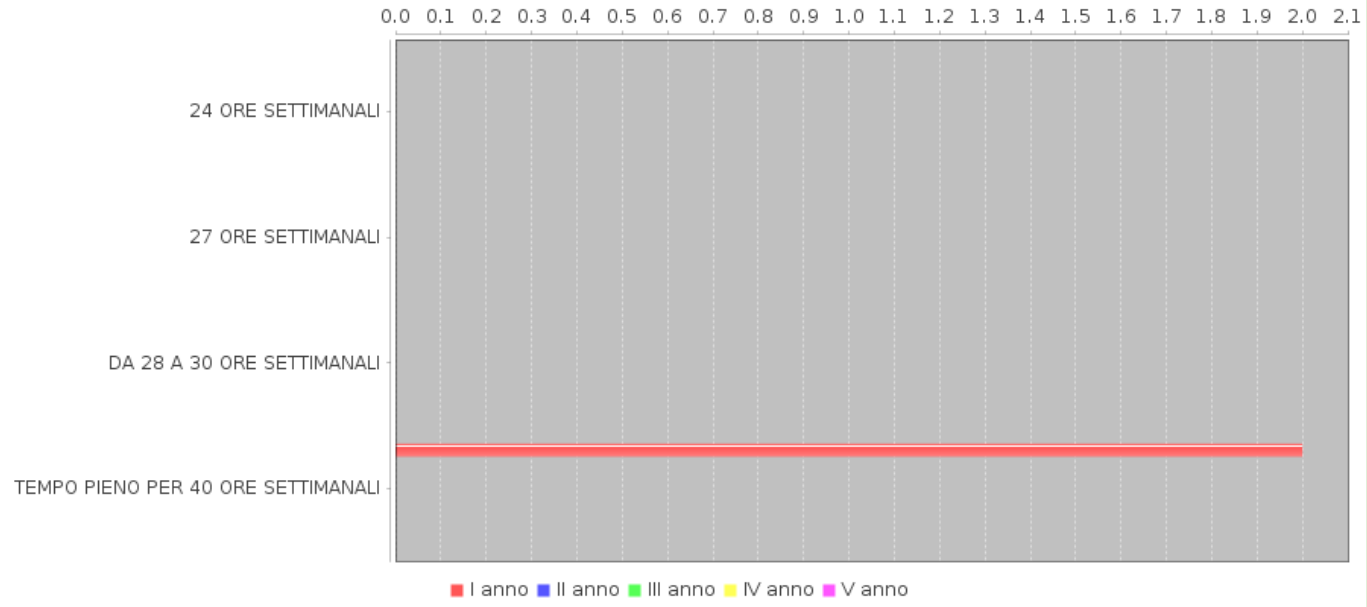
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE87103D

Indirizzo	VIA NAZIONALE FRAZIONE POSSIDENTE 85020 AVIGLIANO
Numero Classi	2
Totale Alunni	20

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



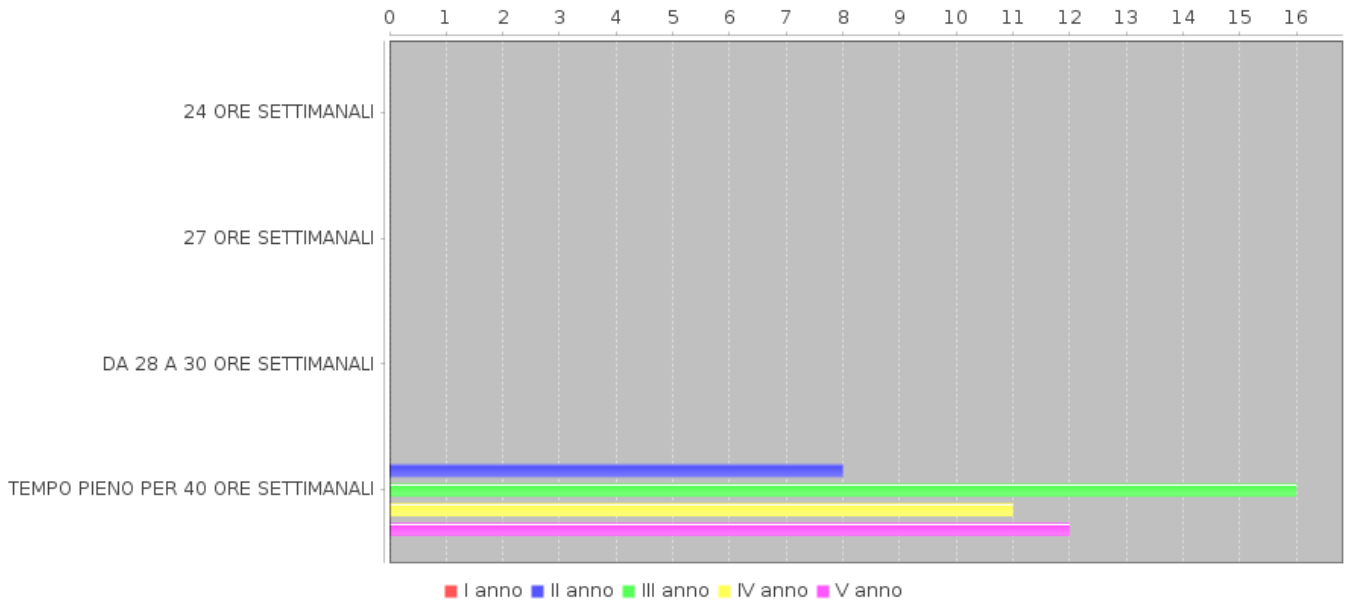
Numero classi per tempo scuola



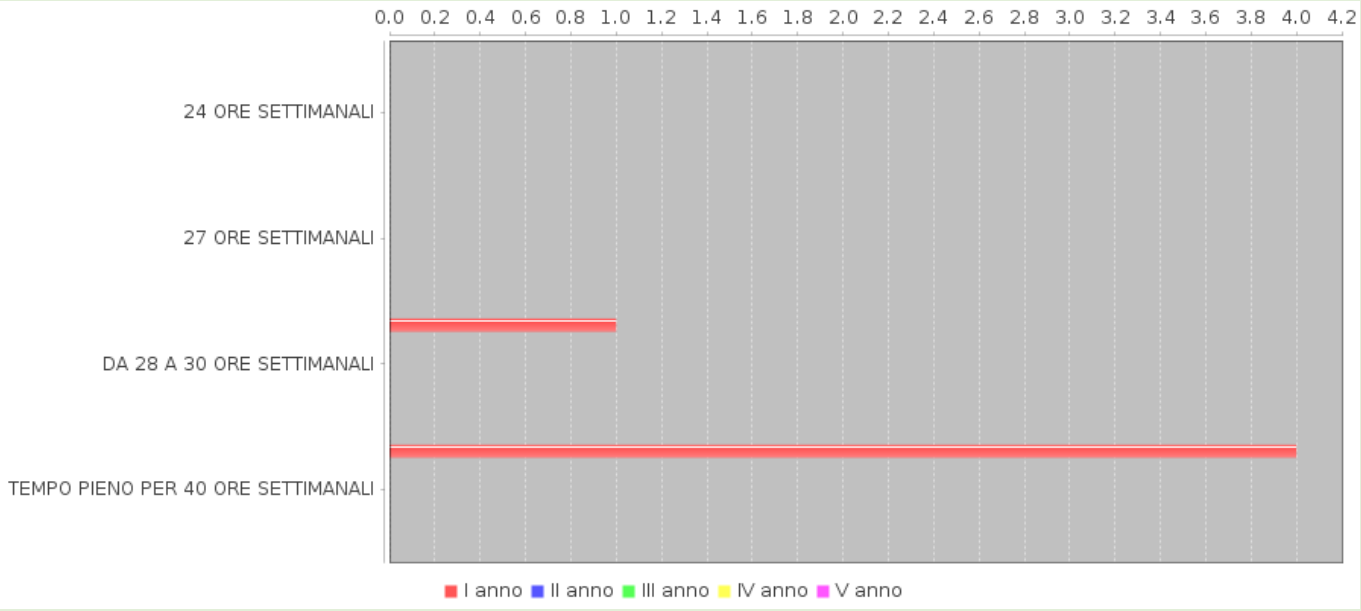
AVIGLIANO-SANT'ANGELO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE87104E
Indirizzo	VIA TOMMASO MORLINO FRAZ. S. ANGELO AVIGLIANO 85020 AVIGLIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	47

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



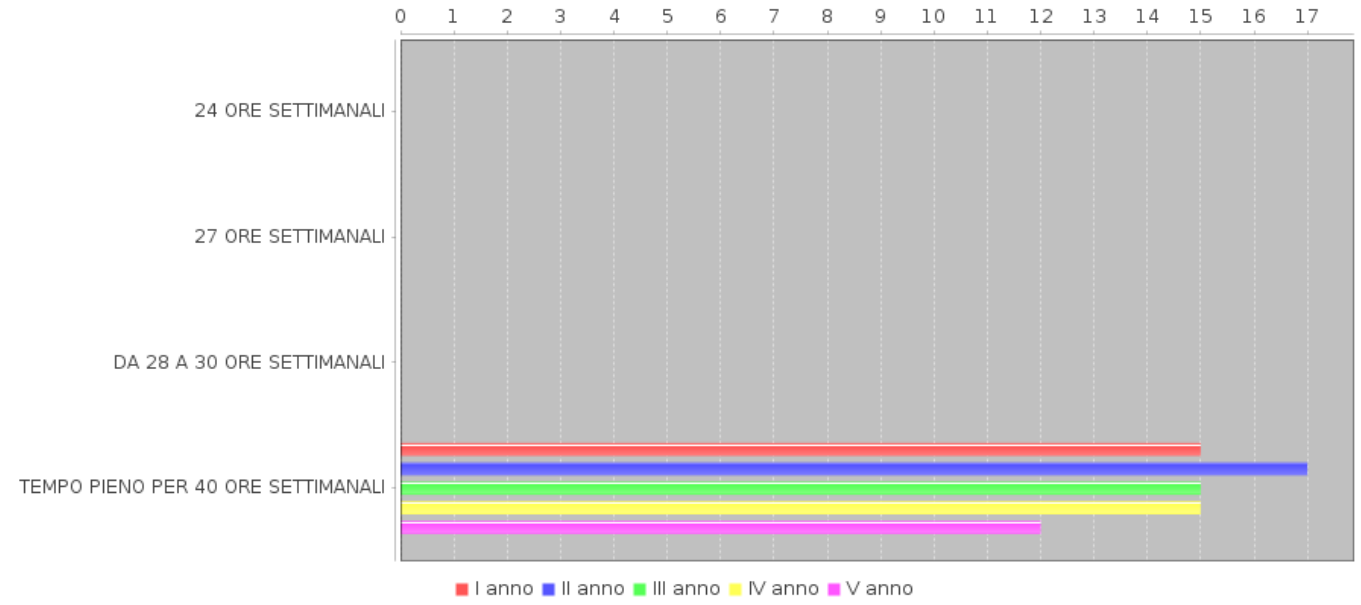
Numero classi per tempo scuola



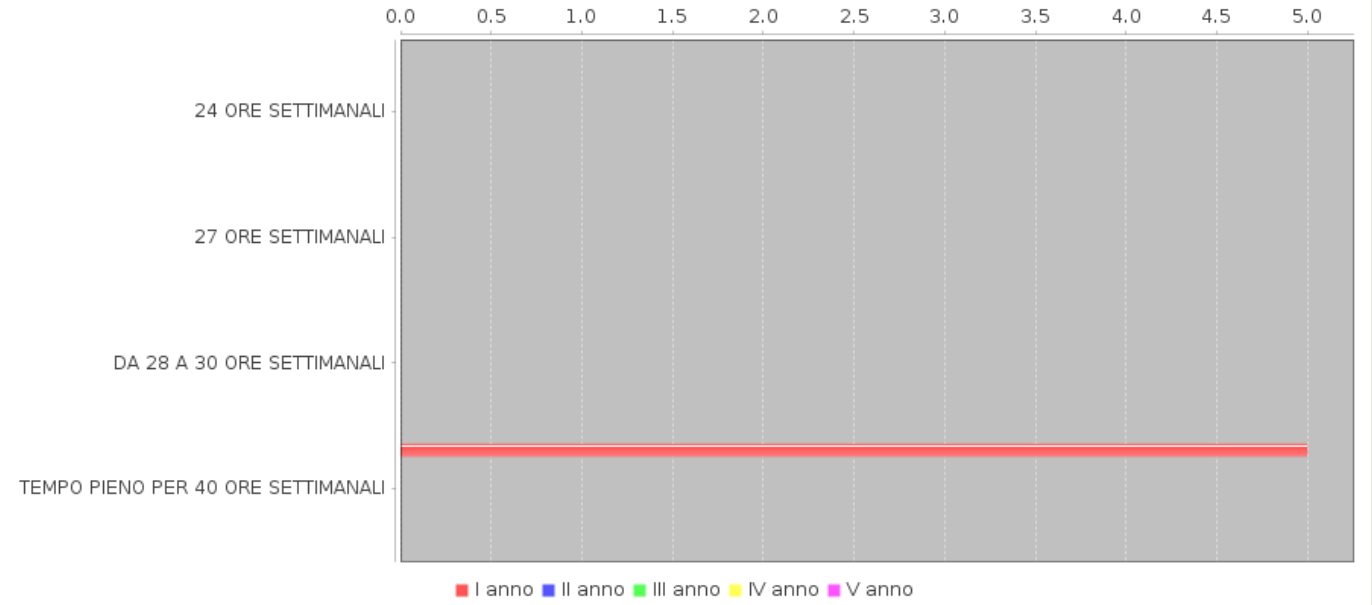
SCUOLA PRIMARIA -FILIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE87105G
Indirizzo	VIA AUTONOMIA,40 FILIANO 85020 FILIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



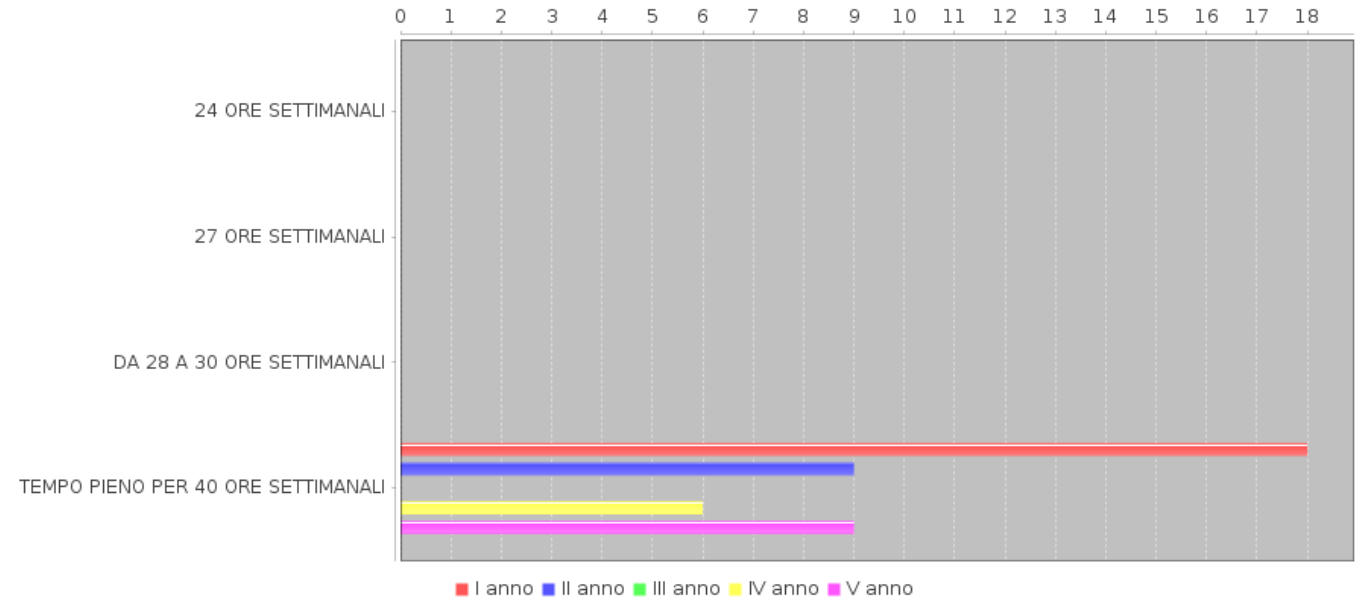
Numero classi per tempo scuola



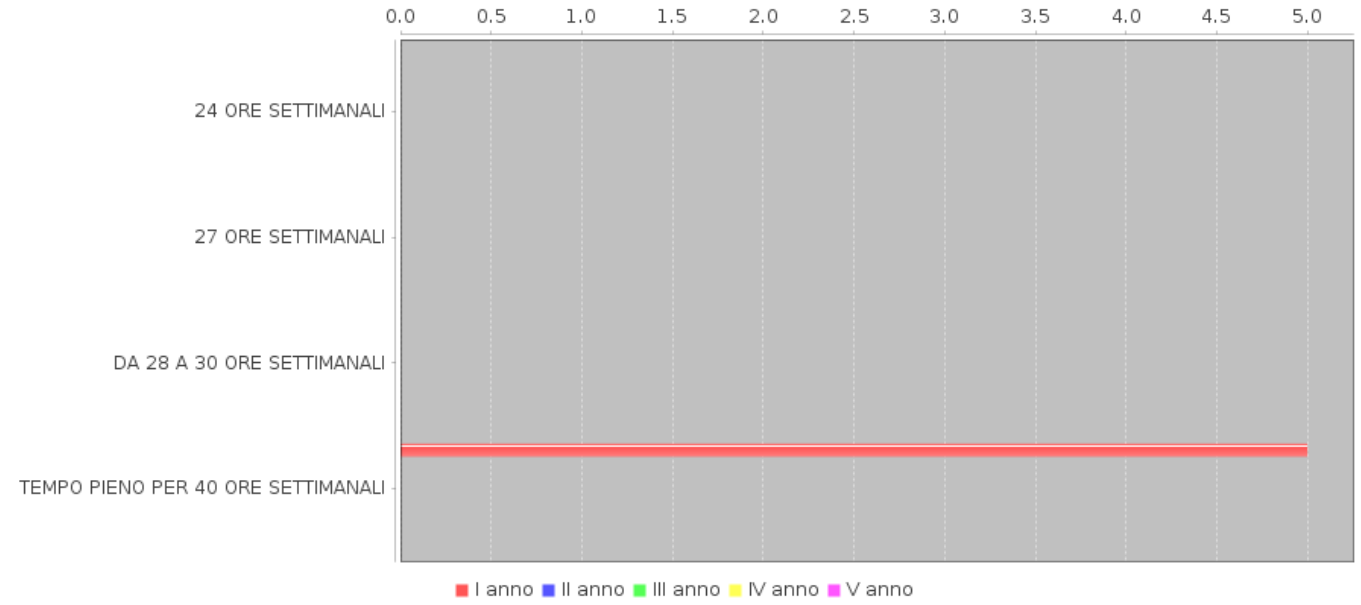
PIETRAGALLA FRAZ. "S.GIORGIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE87106L
Indirizzo	SAN GIORGIO DI PIETRAGALLA 85016 PIETRAGALLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



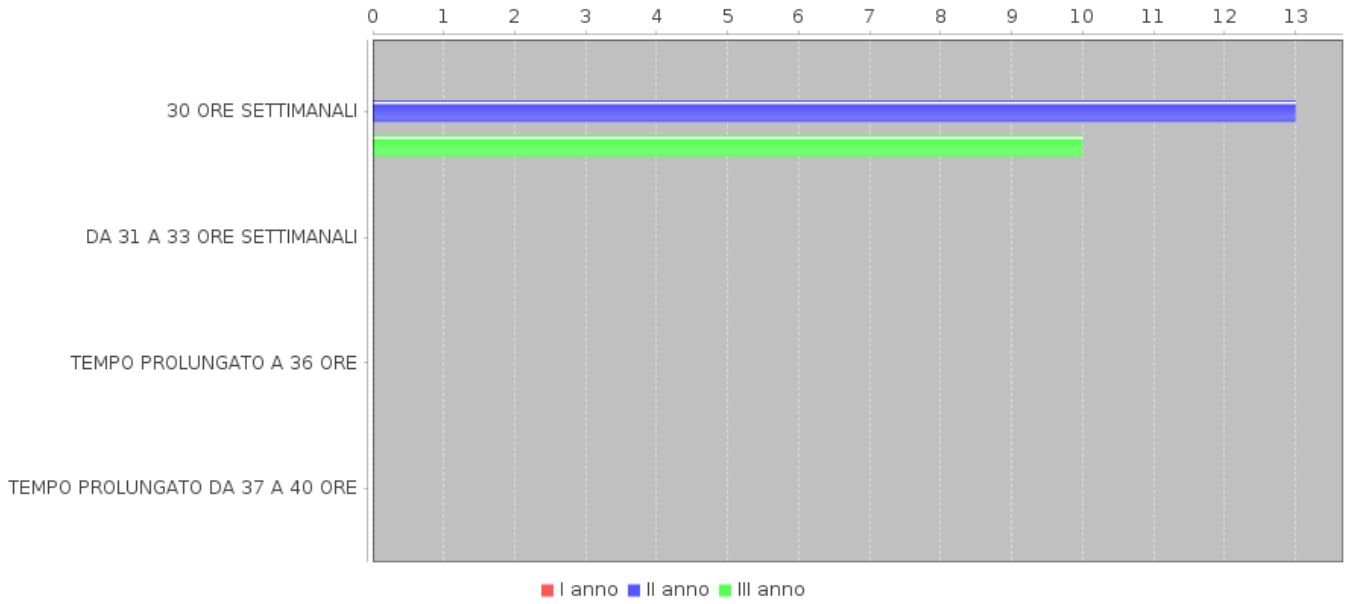
Numero classi per tempo scuola



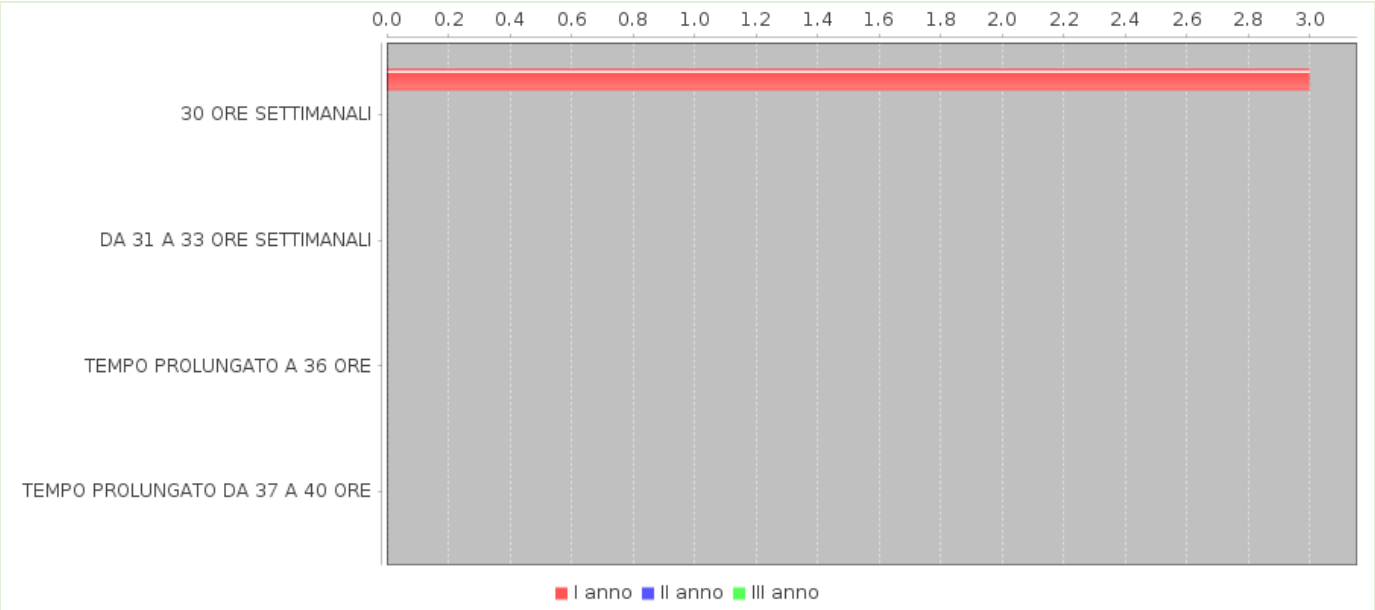
I GRADO SAN GIORGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM87103C
Indirizzo	VIA ISABELLA MORRA SNC FRAZ. SAN GIORGIO 85016 PIETRAGALLA
Numero Classi	3
Totale Alunni	23

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



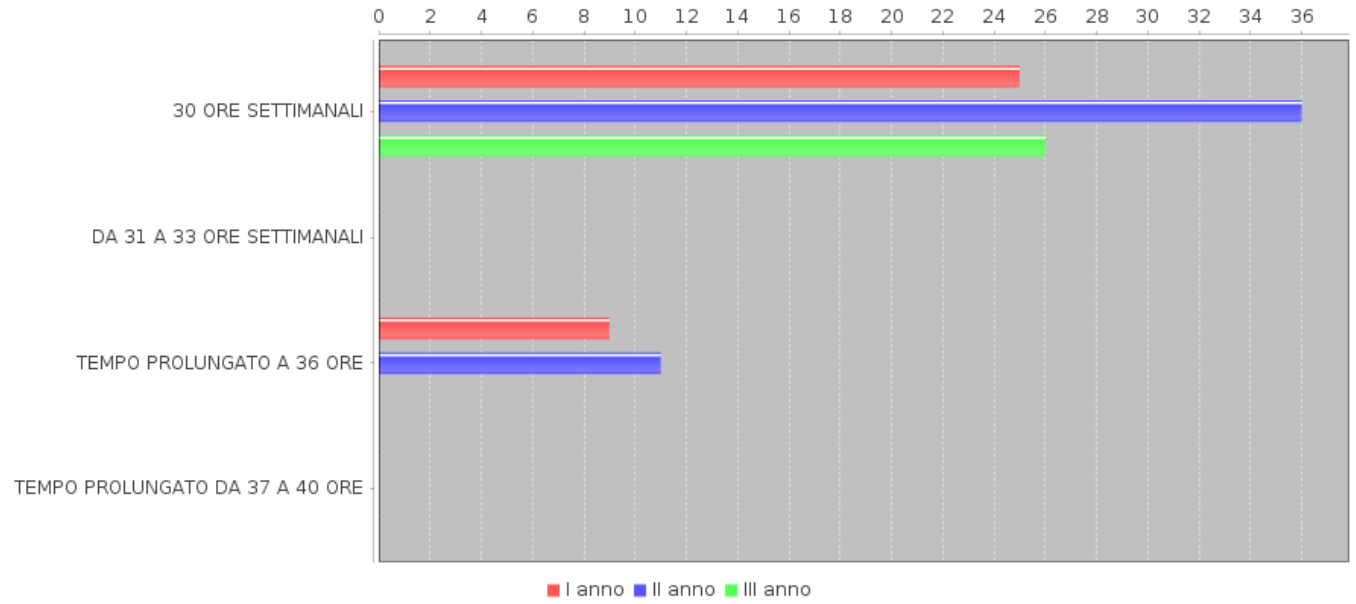
Numero classi per tempo scuola



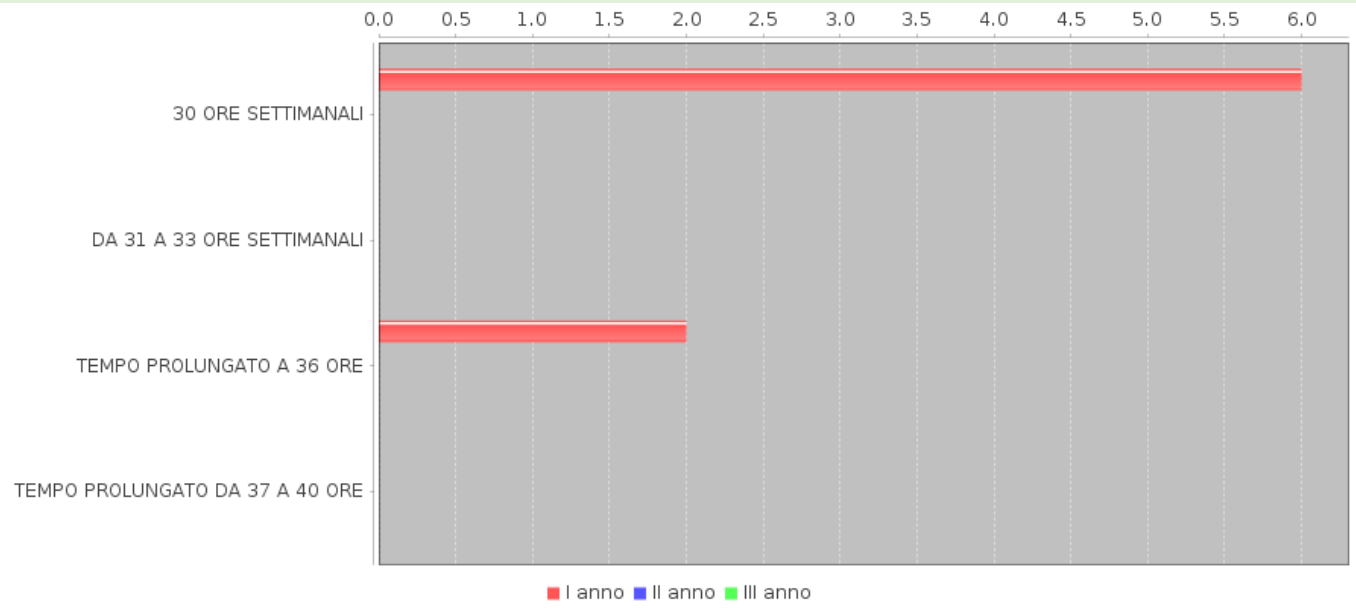
"T.CLAPS" LAGOPESOLE -S.ANGELO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM87101A
Indirizzo	VIA G. LEOPARDI,5 FRAZ. LAGOPESOLE 85020 AVIGLIANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	107

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



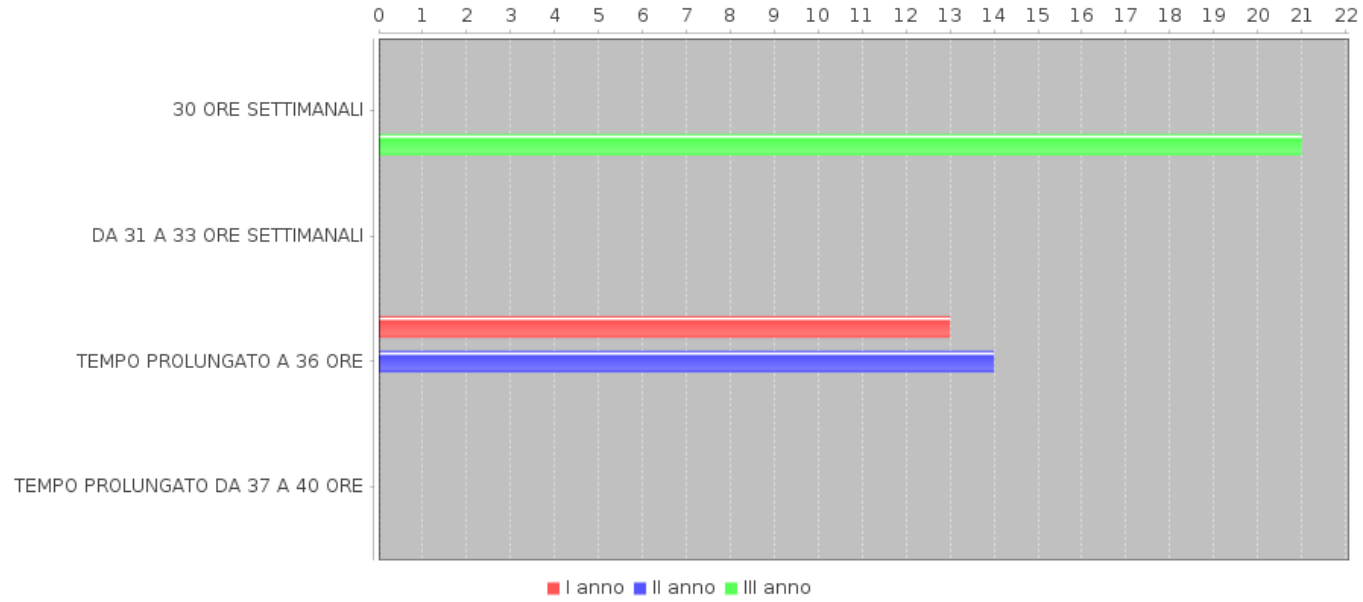
Numero classi per tempo scuola



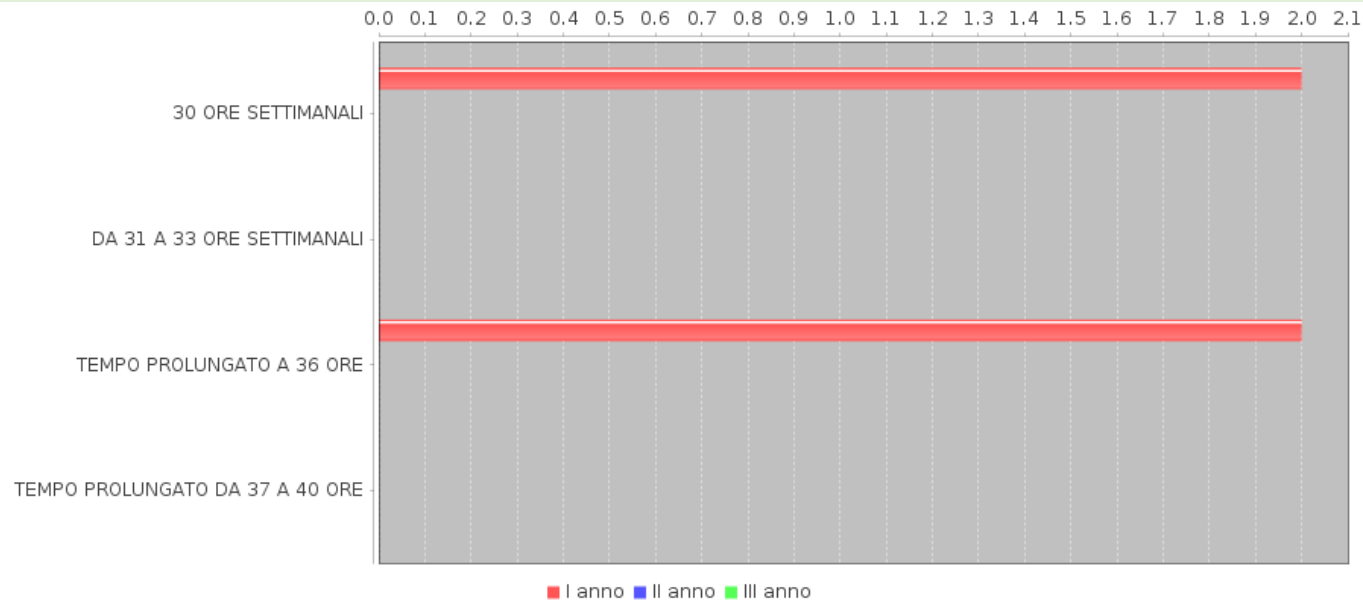
I GRADO FILIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM87102B
Indirizzo	PIAZZA AUTONOMIA,49 FILIANO 85020 FILIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	48

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'I.C. Federico II di Svevia è un Istituto ad indirizzo musicale. Gli alunni iscritti alla prima classe della Scuola secondaria di primo grado hanno la possibilità di ampliare il loro percorso formativo con lo

studio e la pratica musicale di uno strumento a scelta tra i seguenti:

- pianoforte;

- chitarra;

- percussioni;

- sassofono.

L'orchestra della scuola si esibisce in concerto in occasione di feste e ricorrenze e partecipa a rassegne musicali con ottimi risultati.

Allegati:

15-12-2022-14-30-8Regolamento_strumento_musicale.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

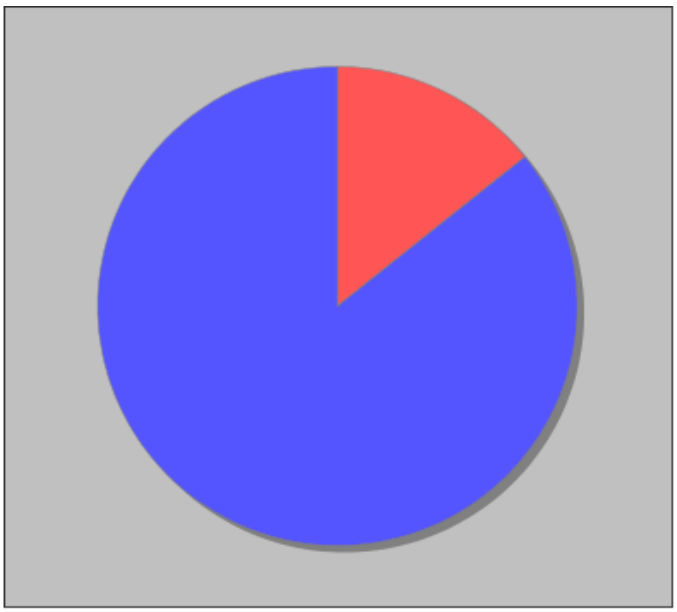
Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Laboratorio STEM	4
Biblioteche	Classica	5
Aule	Sala cinema-teatro comunale	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Spazi dedicati all'attività motoria	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	93
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32

Risorse professionali

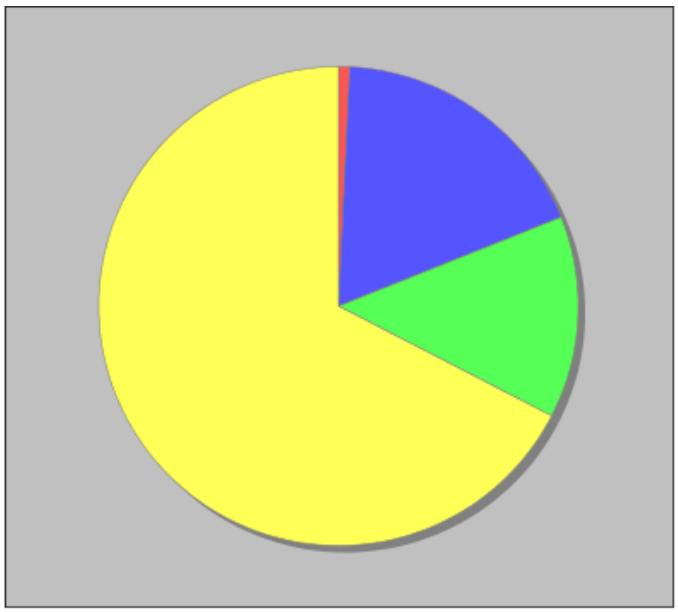
Docenti	109
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Il Piano di Miglioramento che intende realizzare la scuola si baserà sulle priorità strategiche e sui traguardi desunti dal R.A.V.., nonchè sull'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica e sarà perseguito mediante l'attivazione di tre percorsi:

1) VALUTARE PER MIGLIORARE, con il fine di raggiungere un sistema di valutazione che diventi uno strumento per il perseguimento del successo formativo del singolo e del gruppo classe, mediante regolazione dell'azione dell'azione formativa;

2) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, con il fine di perseguire il miglioramento dei risultati in Italiano, Matematica e Lingua Inglese in tutti gli ordini di scuola, soprattutto con riferimento alla capacità di comprensione del testo, di risoluzione dei problemi, di ascolto (listening);

3) COMPETENZE DI CITTADINANZA

Le azioni da intraprendere saranno finalizzate a:

- sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che rendano flessibile l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento, con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale. Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire una visione più completa dell'utenza scolastica e per favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- realizzare progetti per accedere ai fondi del PON, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle

proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento;

- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza. Con il futuro Progetto di investimento "Scuole 4.0" si mira ad incrementare la disponibilità di dotazioni tecnologiche e di cablaggi interno al nostro Istituto, al fine di trasformare le aule scolastiche in ambienti innovativi, connessi e digitali, idonei alla sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento e di assicurare l'accesso alla banda larga;

- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica). La priorità riguarderà lo sviluppo e la diffusione di processi di innovazione didattica e digitale e la promozione di metodologie didattiche innovative, anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali, orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale. Sarà necessario, inoltre, favorire lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli alunni, in considerazione delle loro specifiche esigenze. Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, necessarie per favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative. Sviluppare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con il potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e l'utilizzo sistematico di quanto di proprietà degli studenti (Piano digitale). Supporto all'innovazione tecnologica con azioni mirate, adesione ai progetti PON e attivazione del percorso relativo alle Cl@ssi 2.0 presenti nel nostro Istituto;

- valorizzare la D.D.I, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali. Nel caso si dovesse ricorrere a tale modalità il collegio dei docenti farà riferimento al documento elaborato dal gruppo di lavoro che ha definito moduli e tempi di attuazione. Non si tratta di adempimenti meramente formali, soprattutto in un frangente come questo. La D.D.I. è al di fuori della logica dell'adempimento. La didattica a distanza sollecita l'intera comunità educante a continuare a perseguire il compito sociale di mantenere viva la comunità di classe e combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. È essenziale non interrompere il percorso di apprendimento, per mantenere vivo il principio costituzionale del diritto all'istruzione. La scuola ha il compito di dimostrare la capacità di riorganizzarsi, di fronte a una situazione imprevista, confermando la propria missione. La lontananza fisica non può, né deve significare abbandono. Occorre dare validità

sostanziale e non meramente formale all'anno scolastico. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Si tratta di dare vita ad un ambiente di apprendimento valido ed accattivante. Video lezioni, aule virtuali, impiego di registri, tutto ciò è didattica a distanza. Ovviamente, sarà da privilegiare- per quanto possibile- la modalità di lezione virtuale. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti e che non prevedano un intervento successivo di chiarimento da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Inoltre, con integrazione dell'Atto di Indirizzo dell' a.s. 2022/2023, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

In particolare:

1. L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, si rende necessaria a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curricolo. Oltre la rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quinte, a partire dell'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024, occorre anche definire contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria;

2. Si dovrà Integrare il Piano di Miglioramento ed il RAV 2022/23 – 2024/2025

3. Si dovrà completare la fase di passaggio a criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;

4. Si dovranno definire criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;

4. Realizzare le attività previste nel DM 161 del 14 giugno 2022 (Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente M4C1. La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 1. I laboratori per le professioni digitali del futuro Azione 2), investendo il Team dell'Innovazione dell'Istituto del compito di proporre la progettualità necessaria.

5.Prevenire, contrastare, ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo delle studentesse e degli studenti, anche in attuazione delle azioni previste dal PNRR - Investimento 1.4 - Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica - Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole: potenziare le competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globa le e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio; percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching); percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi). Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi . Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali. Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

6. Per la valorizzazione professionale del personale docente ed ATA si farà ricorso alla programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica dei docenti. Sul portale per la formazione Scuola Futura sono disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi e organizzare percorsi di formazione sulle didattiche innovative e su nuove strategie educative per rendere l'apprendimento più inclusivo.

Progettare attività di rinforzo su specifiche aree di apprendimento, in particolare sull'ascolto e sulla comprensione del testo, la risoluzione di problemi e l'inglese listening

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la struttura delle prove per classi parallele.

Coinvolgere gli alunni di ogni ordine di scuola in progetti che potenzino le competenze della lingua inglese, della matematica e dell'italiano.

Ambiente di apprendimento

Utilizzare le nuove tecnologie per rendere l'apprendimento più inclusivo

Inclusione e differenziazione

Incrementare didattiche innovative ed inclusive.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione sui temi dell'inclusione e dell'innovazione didattica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare a reti scolastiche e collaborare con gli enti territoriali.

Attività prevista nel percorso: Formazione su didattiche innovative e inclusive

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale Inclusione
Risultati attesi	Uso nella didattica quotidiana di metodologie didattiche

	innovative per creare condizioni di apprendimento più inclusive

Attività prevista nel percorso: Progetti per la realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi e di attività per il miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referenti dei progetti
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni soprattutto con riferimento alle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Attività prevista nel percorso: Prove comuni di inglese estese alle classi terze/quarte della scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Responsabile	Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di inglese listening

Percorso n° 2: VALUTARE PER MIGLIORARE

Migliorare il processo di valutazione del singolo.

Migliorare la strutturazione delle prove comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la struttura delle prove per classi parallele.

Inclusione e differenziazione

Incrementare didattiche innovative ed inclusive.

Attività prevista nel percorso: Criteri di valutazione condivisi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Produzione di griglie condivise per facilitare la valutazione in itinere nella scuola primaria

Attività prevista nel percorso: Progettazione prove comuni

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	referenti Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Miglioramento della strutturazione delle prove comuni

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione sulla valutazione

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Aggiornare le competenze di valutazione dei docenti

Percorso n° 3: SVIPLUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Il percorso è teso a migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti favorendo la realizzazione di attività interdisciplinari di Ed. Civica per dare concreta attuazione al suo curricolo elaborato in seguito all'introduzione del suo insegnamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione sui temi di cittadinanza attiva e democratica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare a reti scolastiche e collaborare con gli enti territoriali.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sulla cittadinanza e lo sviluppo sostenibile.

Tempistica prevista per la	2/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Rendere operativo il curricolo di ed. Civica mediante una specifica formazione sulle tematiche ad essa relative.

Attività prevista nel percorso: Attività progettuali di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referenti progetti
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di cittadinanza degli studenti di tutti gli ordini di scuola in sinergia con le famiglie e gli enti sul territorio

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha aderito ai seguenti interventi PNRR nell'ambito della "Missione 1.4-Istruzione", finalizzati all'innovazione degli ambienti di apprendimento e della didattica:

- SCUOLE 4.0- Scuole innovative e laboratori . Il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori. In particolare la scuola intende adottare un sistema ibrido che prevede il potenziamento e/o integrazione dei dispositivi tecnologici nelle aule "fisse" e la realizzazione di ambienti comuni, innovativi ed inclusivi, dedicati allo sviluppo del pensiero artistico-creativo, espressivo-linguistico computazionale e delle STEAM con un approccio multilinguistico, multiculturale, immersivo e futuristico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.
- DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO
- RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI, per la lotta alla dispersione scolastica predisponendo un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e in particolare per gli studenti con maggiore difficoltà e a rischio di abbandono.

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele per la rilevazione degli apprendimenti e la rimodulazione dell'azione formativa.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nuovi ambienti di apprendimento grazie ai nuovi strumenti tecnologici in dotazione e all'uso di metodologie didattiche maggiormente inclusive.

Curricolo per competenze aggiornato alle disposizioni normative in vigore, anche con riferimento all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e ai nuovo sistema di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti nella scuola primaria.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare le attività previste nel DM 161 del 14 giugno 2022 (Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione dell’investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente M4C1. La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 1. I laboratori per le professioni digitali del futuro Azione 2), investendo il Team dell’Innovazione dell’Istituto del compito di proporre la progettualità necessaria

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: RIPARTIAMO DA 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto candidato al PNRR mira a rivedere l'approccio classico dell'azione didattica ribaltando la concezione degli spazi intesi come meramente fisici e delimitati, immaginando spazi mobili e fluidi da adattare di volta in volta allo strumento pedagogico e alle metodologie applicate in determinate situazioni. Mira inoltre ad aprirsi, all'interno del plesso all'occorrenza sia orizzontalmente che verticalmente, all'esterno fisicamente e virtualmente immaginando spazi educativi nei pressi della scuola e creando occasioni di incontro con la gente del territorio.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Progetto: PROIETTATI VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

“PROIETTATI VERSO IL FUTURO” è un progetto multidisciplinare che coinvolge tutti gli ordini di scuola promuovendo la conoscenza e l’innovazione sociale e tecnologica,integrando l’insegnamento curricolare con un approccio più operativo e creativo. Attraverso l’allestimento di laboratori tematici (sia mobili sia in spazi dedicati), l’utilizzo di strategie didattiche innovative e il coinvolgimento degli studenti in esperienze significative, si vuole favorire l’apprendimento cooperativo tra pari, lo sviluppo delle competenze trasversali e quelle personali e sociali che afferiscono agli ambiti realizzativi, manageriali e comunicativi. Si intende creare i seguenti laboratori per l’apprendimento delle discipline STEM: Laboratori Robotica educativa e Coding: la finalità è quella di avvicinare gli alunni ai linguaggi di programmazione e alla robotica educativa, utilizzando Set integrati e modulari programmabili (LEGO MINDSTORMS EV3, LEGO WeDo 2.0-Kit per 24 studenti), in modo da stimolare il pensiero computazionale e promuovere la capacità di cooperazione (peer tutoring) tra i diversi ordini di scuola. Laboratori di Making 3D: attraverso l’uso della stampante 3D ci si propone di sviluppare un progetto tridimensionale, che potenzi sia le competenze logiche e di orientamento spaziale, sia il processo scientifico, dalla costruzione di un’ipotesi alla realizzazione di un nuovo oggetto, monitorando le singole fasi del processo (verifica e correzione degli errori). Laboratori di Chimica, Fisica, Scienze e Matematica: si intende dare continuità alle azioni realizzate in classe, potenziare e sollecitare le scelte educative e i

percorsi didattici con attività sperimentali, attraverso Kit didattici per le discipline STEM. Laboratori di Fotografia: l'intenzione è di creare contenuti didattici multimediali e virtuali, attraverso immagini e video 360° per un "insegnamento aumentato" con l'intento di migliorare l'efficacia e l' attrattività dell'azione didattica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: IC FEDERICO II DI SVEVIA OVER THE GAP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si sviluppa in percorsi di apprendimento e orientamento per superare gli ostacoli personali, sociali o culturali, sulla strada del successo formativo. I due concetti fondamentali che sono alla base della costruzione di tali percorsi sono l'empowerment e l'enabling: il primo rappresenta un processo di crescita, sia dell'individuo che del gruppo, basato sull'incremento dell'autostima, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione per far emergere risorse latenti e portare l'individuo ad appropriarsi consapevolmente del suo potenziale; il secondo richiama la necessità di riconoscere ad ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, di attivare le abilità e i talenti attraverso modalità di collaborazione condivise. L'obiettivo è di produrre cambiamenti nel modo di vedere se stessi più che di essere, modificando la rappresentazione che gli alunni hanno dei propri problemi e che gli insegnanti hanno dei propri alunni, individuando con i problemi anche le soluzioni possibili attraverso attività condivise in spazi comuni. In questo senso si concretizza la possibilità di modulare diversamente i saperi, superando la struttura lineare della conoscenza e costruendo competenze su percorsi circolari tra le discipline, attraverso il superamento della barriera tra il sapere e il saper fare, in proiezione diretta con il mondo, lo sviluppo tecnologico e la realtà culturale e produttiva del territorio. Quindi si attiveranno: 1) percorsi individuali di ricerca personale, 2) piccoli gruppi di acquisizione delle competenze di base e 3) attività laboratoriali di acquisizione delle competenze del “saper fare”. Il tutto collegato da una circolarità curricolare e co-curricolare, che si attua attraverso strategie e dinamiche innovative di problem solving, peer tutoring e cooperative learning. Un percorso che intende promuovere il successo formativo attraverso l'acquisizione della consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie potenzialità, attivando le giuste dinamiche di partecipazione e di identificazione. La creazione di uno spazio accogliente, in cui sentirsi a proprio agio, in cui mettere in pratica quello che si è appreso, attraverso attività dinamiche e coinvolgenti. Trovano spazio in questa costruzione la famiglia e il territorio, con il coinvolgimento attivo in percorsi paralleli di crescita e in attività di identificazione e di

implementazione.

Importo del finanziamento

€ 63.346,91

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

Approfondimento

La scuola intende prevenire, contrastare, ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo delle studentesse e degli studenti, anche in attuazione delle azioni previste dal PNRR :

- potenziare le competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;

- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi).

Aspetti generali

L'offerta formativa della scuola è costituita da proposte progettuali che perseguono le seguenti finalità:

- SVILUPPARE LE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA attraverso la realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica) come indicato dal Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020. Si porrà particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

- sostenere il POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE nell'ambito DELLE DISCIPLINE STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle COMPETENZE DIGITALI e delle COMPETENZE MULTILINGUISTICHE di studenti e personale docente, attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, per tutti i cicli scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere.

-POTENZIARE LE COMPETENZE E LE ABILITA' LINGUISTICHE attraverso un nuovo impulso alla progettualità legata all'apprendimento delle lingue. Sul fronte dell'inglese si propone di rendere sistematica la sperimentazione di percorsi a carattere ludico- didattico alla scuola dell'infanzia; perseguire una maggiore focalizzazione alla scuola primaria attraverso la figura di insegnanti specialisti; rafforzare le conoscenze – abilità e competenze alla scuola secondaria, attraverso una molteplicità di proposte, tra cui: percorsi extra- curricolari; proposte di percorsi curricolari finalizzati alla certificazione linguistica di inglese; progetti di mobilità internazionale e iniziative riconducibili al programma Erasmus Plus; percorsi linguistici da attuare in sinergia con progetti madrelingua nelle classi della scuola secondaria. Sul fronte della conoscenza dell'italiano L2, si propone l'individuazione di una o più figure di referenti di istituto che sviluppino e promuovano in modo sistematico attività

di insegnamento di italianoL2, ma anche progetti (eventualmente in collaborazione con enti o esperti esterni) che promuovano l'inclusione di alunni di origine non italofona.

- POTENZIARE LE COMPETENZE MUSICALI: la scuola è ad indirizzo musicale, pertanto l'offerta formativa è arricchita dai corsi di strumento per gli alunni della scuola secondaria, ma anche negli altri ordini di scuola va privilegiata tale opportunità educativa, disponendo di risorse umane con adeguate competenze. Dovrà essere favorita la partecipazione a gare, concorsi, competizioni ed esibizioni, anche con progetti in rete;

- OPERARE PER LA PERSONALIZZAZIONE DEI CURRICOLI, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- monitorare ed INTERVENIRE SUGLI ALUNNI A RISCHIO, con contrasto alla dispersione scolastica, alla riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione). A supporto delle misure di contrasto della dispersione scolastica, verranno potenziate iniziative a sostegno dell'inclusione degli alunni con disabilità ed altri bisogni educativi speciali.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AVIGLIANO-LAGOPESOLE	PZAA871016
AVIGLIANO-POSSIDENTE	PZAA871038
AVIGLIANO-SANT'ANGELO	PZAA871049
SCUOLA DELL'INFANZIA - FILIANO	PZAA87105A
PIETRAGALLA-FRAZ.CAPPELLUCCIA/L	PZAA87106B
PIETRAGALLA-FRAZ.S.GIORGIO	PZAA87107C

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AVIGLIANO-LAGOPESOLE I.C. F.II	PZEE87101B
AVIGLIANO-POSSIDENTE	PZEE87103D
AVIGLIANO-SANT'ANGELO	PZEE87104E
SCUOLA PRIMARIA -FILIANO	PZEE87105G
PIETRAGALLA FRAZ. "S.GIORGIO"	PZEE87106L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I GRADO SAN GIORGIO	PZMM87103C
"T.CLAPS" LAGOPESOLE -S.ANGELO	PZMM87101A
I GRADO FILIANO	PZMM87102B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita sono aggiornati con le previsioni relative alle nuove Linee Guida di Educazione Civica di cui al D.M. 183 del 07 settembre 2024.

Allegati:

Aggiornamento traguardi con ed civica 2024_25.pdf

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AVIGLIANO-LAGOPESOLE PZAA871016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AVIGLIANO-POSSIDENTE PZAA871038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AVIGLIANO-SANT'ANGELO PZAA871049

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA - FILIANO PZAA87105A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AVIGLIANO-LAGOPESOLE I.C. F.II PZEE87101B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AVIGLIANO-POSSIDENTE PZEE87103D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AVIGLIANO-SANT'ANGELO PZEE87104E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA -FILIANO PZEE87105G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIETRAGALLA FRAZ. "S.GIORGIO" PZEE87106L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO SAN GIORGIO PZMM87103C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "T.CLAPS" LAGOPESOLE -S.ANGELO PZMM87101A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO FILIANO PZMM87102B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUO SCUOLA SECONDARIA
Italiano	5
Storia	4
Geografia	2
Scienze	5
Tecnologia	4
Matematica	2
Lingua Inglese	2
Lingua Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione	1
Totale	33

DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUO SCUOLA PRIMARIA
Italiano	5
Storia	4

Geografia	2
Scienze	5
Tecnologia	3
Matematica	2
Lingua Inglese	2
Lingua Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Strumento Musicale	1
Educazione Fisica	2
Religione	1
Totale	33

Curricolo di Istituto

I.C. FEDERICO II AVIGLIANO F.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato elaborato partendo dal dettato delle Indicazioni nazionali emanate nel settembre 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012.

Per il triennio 2022/2025 il documento è stato aggiornato con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art.3 Legge n.92 del 20 agosto 2019, con riferimento all' allegato b) Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Costituiscono parte integrante del presente curricolo i Nuclei fondanti delle discipline, elaborati dai Dipartimenti disciplinari di ciascun ordine di scuola per ogni anno di corso.

Essi rappresentano i concetti ritenuti fondamentali per ciascuna disciplina che ne strutturano l'essenza, come delineati a partire dalle Indicazioni Nazionali e, pertanto, costituiscono il punto di riferimento per le progettazioni e programmazioni annuali.

Gli obiettivi di apprendimento corrispondenti ai Nuclei fondanti e cui si riferiscono le progettazioni e programmazioni sono contenuti nelle Indicazioni Nazionali 2012, al cui documento si rinvia integralmente.

Le Unità di Competenza, che ciascun Consiglio di intersezione/interclasse/classe progetterà e porrà in essere nel corso dell'anno per lo sviluppo delle competenze, costituiranno parte integrante del presente curricolo.

Allegato:

Curricolo Istituto a.s. 2022 23.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ ARTE, COLORI, NATURA

Il progetto coinvolgerà tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia e avrà come obiettivo prioritario quello di "seminare" negli alunni la consapevolezza del bisogno di prendersi cura della Terra e di tutti gli esseri viventi che vi abitano.

Le attività previste coinvolgeranno in modo trasversale tutti i campi d'esperienza e privilegeranno attività laboratoriali dove gli alunni verranno stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e svilupperanno abilità diverse quali l'esplorazione, l'osservazione, la manipolazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

○ SEMINIAMO LA PACE

Il progetto coinvolge tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia e ha come obiettivo prioritario quello di “seminare” negli alunni la consapevolezza del bisogno di prendersi cura della Terra e di tutti gli esseri viventi che vi abitano mediante la realizzazione di un “orto creativo”.

Le attività previste interessano in modo trasversale tutti i campi d'esperienza e privilegiano attività laboratoriali in cui gli alunni sono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppano abilità diverse quali l’esplorazione, l’osservazione, la manipolazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l’altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l’altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo vuole garantire il diritto delle alunne e degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale,

pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, al fine di promuovere lo sviluppo armonico della persona.

Il Curricolo, elaborato dai gruppi di lavoro verticali e multidisciplinari, è il risultato della volontà di garantire la continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, nel loro percorso di vita e rappresenta le scelte della comunità scolastica circa l'identità dell'istituto.

La verticalità del curricolo è garantita dalla selezione ed elencazione dei nuclei fondanti delle discipline pianificata unitariamente dai dipartimenti disciplinari di ogni segmento scolastico.

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato:

dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione del 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;

dal Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea, del 22 maggio 2018;

dalle Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139 del 22 agosto 2007-allegato 2 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione");

dalle Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato (D. Lgs. N. 62/2017 e Linee guida);

dalla Valutazione nella scuola Primaria (O.M. 172 Linee guida e nota 2158, tutte del 4 dicembre 2020)

dalla nuova normativa sulla valutazione di cui alla Legge 1 ottobre 2024, n.150, in attesa di attuazione.

Allegato:

link nuclei fondanti.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20 agosto 2019 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, e aggiornato ad D.M. 183 del 2024, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno e garantisce lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza.

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Lo sviluppo delle competenze trasversali di educazione civica è realizzato mediante la realizzazione di Unità di Competenza per classi parallele in cui tutte le discipline concorrono alla trattazione delle tematiche e progettano compiti di realtà e rubriche valutative condivise.

Allegato:

curricolo ed civica 2024 25_compressed.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il macro progetto pluriannuale "Ambiente e Legalità", rivolto a tutte le classi dell'istituto, ha come scopo precipuo la realizzazione di attività che portino all'acquisizione delle

competenze chiave di cittadinanza, che assumono particolare rilievo in seguito all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e all'elaborazione del relativo curricolo.

La finalità principale del progetto è quella di coltivare il piacere per la lettura e di sensibilizzare gli alunni sui grandi temi della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale, coinvolgendo in attività comuni tutti gli allievi dei vari plessi dell'Istituto.

Il progetto è integrato con un percorso tematico trasversale di Educazione Civica, al fine di garantire alla disciplina una trattazione organica e unitaria.

Allegato:

Progetto Ambiente e Legalità 24_25.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. FEDERICO II AVIGLIANO F. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: eTWINNING - Exploring Basilicata without barriers

Con il progettoe TWINNING - Exploring Basilicata without barriers: a virtual tour of the land, its cast
i docenti dell'Istituto parteciperanno alle attività di gemellaggio virtuale sulla piattaforma
collaborazione tra studenti e insegnanti in Europa.

Attraverso le attività progettuali gli alunni si apriranno al mondo e metteranno in atto le com
dell'Europa, porranno maggiore attenzione alla crescente consapevolezza dei problemi globali lega
necessità di implementare la motivazione ad imparare attraverso la condivisione di progetti e incor

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: LET'S GO ON WITH TRINITY - SOMETHING ABOUT ME

Attività in lingua inglese per il conseguimento della certificazione TRINITY GESE.

Per la Scuola Secondaria i corsi prevedono una frequenza di 25/30 ore annue di lezione in lingua inglese in orario extracurricolare.

Nelle classi quinte della Scuola Primaria, a partire dal secondo quadrimestre, i docenti curricolari di lingua inglese svolgeranno attività di potenziamento volte a consolidare la preparazione degli alunni a sostenere una semplice conversazione di presentazione in lingua inglese delle competenze di base in lingua inglese. Le attività non solo intendono promuovere le competenze di cittadinanza e di educazione civica nell'ambito dello sviluppo dei processi di internazionalizzazione, ma indirettamente vogliono tendere ad un miglioramento dell'esito dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e, inoltre, consentiranno agli alunni su base volontaria di accedere all'esame per il conseguimento della certificazione Trinity Gese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FEDERICO II AVIGLIANO F. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: S.T.E.M. Scuola Secondaria di primo grado

Le azioni intraprese mirano all'utilizzo della tecnologia in modo critico ed esperienziale. Promuovono la creatività e la curiosità: viene favorito il pensiero divergente, aprendo a soluzioni inedite e evitando situazioni stereotipate che limitano l'attivazione degli alunni. Sono privilegiati gli approcci laboratoriali con l'utilizzo della robotica educativa e lo sviluppo del pensiero computazionale.

In particolare si organizzano laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in esperimenti scientifici e attività pratiche legate alle materie STEM, si sviluppano progetti che coinvolgano più materie STEM in modo interdisciplinare, incoraggiando la collaborazione tra gli insegnanti di scienze, matematica e tecnologia.

Si organizzano visite didattiche presso laboratori scientifici, centri di ricerca o aziende tecnologiche per offrire agli studenti un'esperienza pratica del mondo STEM, si partecipa a gare e competizioni per stimolare la competizione sana e promuovere l'eccellenza nelle discipline STEM, si utilizzano strumenti per la programmazione e il coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo studente è in grado di:
- utilizzare applicazioni collaborative per produrre elaborati digitali insieme ai compagni in modo creativo;
- utilizzare il linguaggio di programmazione a blocchi per creare dialoghi, semplici videogame e programmare robot;
- collaborare e comunicare;
- dimostrare competenze di alfabetizzazione digitale, inclusa la capacità di utilizzare software specifici, navigare in Internet in modo sicuro e comprendere i concetti di sicurezza informatica;
- risolvere problemi, riflettere sull'impatto etico e sociale delle soluzioni proposte, comprendendo le implicazioni delle decisioni prese nel contesto STEM.

Azione n° 2: S.T.E.M. Scuola Primaria

Le azioni intraprese mirano all'utilizzo della tecnologia in modo esperienziale, puntando ad una didattica inclusiva in cui ogni alunno è attivo creatore di contenuti e soluzioni originali. Sono privilegiati gli approcci laboratoriali mediante l'utilizzo della robotica educativa e lo sviluppo del pensiero computazionale. Si organizzano laboratori scientifici interattivi, attività di programmazione e coding, osservazione della natura, attività di matematica attraverso il gioco, osservazioni e studi sull'ambiente, partecipazioni e gare scientifiche e matematiche, si utilizzano app e software educativi che promuovono la risoluzione di problemi e la creatività, si creano occasioni in cui i bambini possano condividere e presentare il loro lavoro, si incentivano la comunicazione e il pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno è in grado di:
- comunicare in ambienti digitali, collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare ad attività comuni;
- saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa);
- lavorare in gruppo in modo collaborativo.

Azione n° 3: STEM Scuola Infanzia

Le azioni intraprese mirano all'acquisizione delle competenze minime per esplorare il mondo circostante attraverso la manipolazione, la motivazione, l'esplorazione, la gestualità. Sono previsti interventi in orario curriculare con metodologie che includono la creazione di un ambiente stimolante, che incoraggi l'interesse innato dei bambini, anche attraverso le azioni routinarie quali la conta dei presenti, la costruzione di tabelle che registrino il passare del tempo, l'osservazione dei fenomeni della natura, la registrazione di semplici dati. Si propongono attività di esplorazione sensoriale, si introducono concetti scientifici di base, giochi di costruzioni, esperimenti scientifici semplici, esplorazioni della natura, lavori di squadra e di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino è in grado di:
- eseguire giochi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico usando lo schermo interattivo;
- svolgere attività di coding unplugged e di robotica educativa come supporto alla risoluzione di problemi;
- lavorare in gruppo.

Moduli di orientamento formativo

I.C. FEDERICO II AVIGLIANO F. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classe prime

I moduli di orientamento formativo nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado hanno la finalità di proporre agli studenti attività opzionali e facoltative che costituiscano l' occasione per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Allegato:

Piano Orientamento IC Avigliano frazioni-Filiano classe I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde

I moduli di orientamento formativo per le classi seconde intendono evidenziare il valore orientativo di ogni disciplina coinvolta, i cui contenuti non devono essere considerati come fine ma come mezzo per coniugare le competenze disciplinari con quelle trasversali, nel tentativo di sviluppare nello studente le competenze orientative che lo aiutino a crescere come persona.

Allegato:

Piano Orientamento IC Avigliano frazioni-Filiano classe II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze

I moduli di orientamento formativo per le classi terze costituiscono uno strumento essenziale per guidare gli studenti alla sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Allegato:

Piano Orientamento IC Avigliano frazioni-Filiano classe III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AMBIENTE E LEGALITA'

La finalità principale del progetto è quella di coltivare il piacere per la lettura e di sensibilizzare gli alunni sui grandi temi della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale, coinvolgendo in attività comuni tutti gli allievi dei vari plessi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di una UDC condivisa per classi parallele partendo da un libro da leggere a scelta delle classi sul quale strutturare attività interdisciplinari che mirino a promuovere non solo lo sviluppo di competenze e di linguaggi espressivi, ma anche

un'attitudine positiva verso i libri e la lettura.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Sala cinema-teatro comunale
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è integrato con un percorso tematico trasversale di Educazione Civica, al fine di garantire alla disciplina una trattazione organica e unitaria.

Le attività riguarderanno i temi indicati di seguito.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutte le sez.ni: "SEMINIAMO LA PACE- Il fiore della vita"

Il progetto coinvolgerà tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia e in continuità con lo scorso anno avrà come obiettivo prioritario quello di "seminare" negli alunni la consapevolezza del bisogno di prendersi cura della Terra e di tutti gli esseri viventi che vi abitano mediante la realizzazione di un "orto creativo".

Le attività previste coinvolgeranno in modo trasversale tutti i campi d'esperienza e privilegeranno attività laboratoriali dove gli alunni verranno stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e svilupperanno abilità diverse quali l'esplorazione, l'osservazione, la manipolazione.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Le tematiche saranno trattate come previsto nel percorso tematico trasversale di educazione civica per ciascun anno di corso, sui nuclei fondanti:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- CITTADINANZA DIGITALE

Scuola Primaria

Classi 1 Benessere emotivo e la cura di sé

Classi 2 Diritti e doveri dei bambini

Classi 3 La salvaguardia dell'ambiente

Classi 4 La diversità

Classi 5 Bullismo e cyberbullismo

Scuola secondaria

Classi 1 Tutela ambientale "Il patrimonio ambientale, una risorsa da tutelare" (Art. 9 Cost.)

Classi 2 La pace: "La pace un diritto per tutti" (Art. 11 Cost.)

Classi 3 Legalità: "Ogni atto di legalità è un passo verso la civiltà" (Art.3 Cost.)

LET'S GO ON WITH TRINITY - SOMETHING ABOUT ME

Attività in lingua inglese per il conseguimento della certificazione TRINITY GESE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi rispondono alla finalità di migliorare le competenze linguistiche degli alunni, sia con riferimento al reading che al listening in lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per la Scuola Secondaria i corsi prevedono una frequenza di 25/30 ore annue in presenza, da quantificarsi in base al numero degli iscritti, che si terranno in orario curriculare per il docente ed extracurricolare per gli studenti.

Come previsto nel Piano di Miglioramento del nostro Istituto, nelle classi quinte della scuola primaria, a partire dal secondo quadrimestre, i docenti curricolari di lingua inglese in compresenza con i docenti di classe svolgeranno attività di potenziamento delle competenze di base in lingua inglese volte a migliorare l'esito dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Le attività, volte a consolidare la preparazione degli alunni a sostenere una semplice conversazione di presentazione in lingua inglese, non solo promuovono le competenze di cittadinanza e di educazione civica, ma consentiranno agli alunni che lo vorranno di sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione Trinity Gese di 1 grado.

PRODE

UTICA MUSICALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Attività ludiche di approccio allo strumento musicale, con lo scopo di conoscere e sperimentare sullo strumento musicale alcuni elementi basilari della musica e le caratteristiche principali del suono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza e consapevolezza degli strumenti musicali; studio della teoria e di elementi base della musica; orientamento nella scelta dello strumento musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Sala cinema-teatro comunale
	Aula generica

PROGETTO MUSICALE FILIANO-SANT'ANGELO- SAN GIORGIO

Lezioni di strumento musicale con finalità di avvio alla pratica musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo competenze musicali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Sala cinema-teatro comunale

Aula generica

CARO AMICO TI SCRIVO

Progetto di orientamento che consiste in un laboratorio di scrittura epistolare tra studenti delle classi terze del nostro istituto e studenti del Liceo Classico “Federico II di Svevia” di Melfi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L’obiettivo è quello di stimolare la voglia di raccontarsi, di scambiare pensieri e riflessioni che consentono agli studenti di conoscere se stessi e la realtà che li circonda, riscoprendo l’interesse per la scrittura.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Le attività progettuali sono rivolte alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e all'educazione all'uso corretto e consapevole della rete internet, sia in occasione del "Safer Internet day" ,della "Giornata nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo" e della "Giornata del Rispetto", anche mediante incontri di sensibilizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo/Cyberbullismo Sviluppo di relazioni positive tra compagni Sviluppo di competenze digitali e uso corretto della rete

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Polizia Postale, Arma dei Carabinieri

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Sala cinema-teatro comunale
	Aula generica

POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE ABILITA' DI BASE E SUPPORTO ALL'INCLUSIONE

I progetti sono finalizzati allo svolgimento di attività di recupero e potenziamento delle abilità di base e di supporto all'inclusione, per favorire il miglioramento formativo di ciascun alunno,

partendo dalle risorse cognitive e dalle caratteristiche individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di migliorare i processi di apprendimento degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IMPARARE CREANDO

Il progetto è teso ad avviare un percorso di pratica manuale e conoscenza di una vasta gamma di materiali mediante un laboratorio di arti manuali in cui poter sperimentare la propria creatività e curiosità attraverso la produzione grafico-cromatica e il linguaggio espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze artistiche ed espressive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

CONTINUITA'

Attività di orientamento destinate alle classi - ponte: - Scuola Infanzia sez. 5 anni/ Classi prime Scuola Primaria - Classi quinte Scuola Primaria / Classi prime Scuola Secondaria Primo grado Attività di orientamento in uscita - Classi terze Scuola Secondaria di Primo grado / Scuola Secondaria di Secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola - Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Sala cinema-teatro comunale
	Aula generica

TEATRO INCANTO

Le attività progettuali sono finalizzate a coinvolgere gli studenti della Scuola Secondaria nella preparazione e realizzazione di una Commedia Musicale per ragazzi che andrà in scena alla fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di sviluppare le capacità relazionali, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca tra pari e al tempo stesso potenziare l'uso dei linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Sala cinema-teatro comunale
	Aula generica

ORA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

I progetti prevedono una serie di attività da realizzare nell'ora alternativa, per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere lo svolgimento di attività alternative per gli studenti che non si avvalgono

dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

IL TERRITORIO VICINO A ME: LO CONOSCO E LO RISPETTO

Far conoscere l'importanza dell'Agenda 2030 come programma di azione per le persone, il pianeta, la prosperità e il rafforzamento della pace universale in una maggiore libertà, in relazione al territorio di Filiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sostenere lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza attiva in relazione al proprio territorio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto, promosso dal MIUR, ha l'obiettivo di valorizzare l'Educazione Fisica nella Scuola Primaria e la sua valenza educativo/formativa, per favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto consiste nella realizzazione di un percorso multi-sportivo ed educativo costituito da due sport abbinati alla scuola sulla base delle preferenze espresse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di promuovere, favorire ed incentivare la pratica sportiva coinvolgendo tutti gli alunni in modo iclusivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SIDEREUS NUNCIUS

Corso di avviamento allo studio della lingua latina con lezioni frontali e attività laboratoriali, per gli studenti delle classi terze alle prese con la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Progetto di orientamento per il passaggio al successivo ordine di scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il progetto, in collaborazione con il Comune di Filiano e di Avigliano, è finalizzato all'istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi, organo di consultazione, la cui finalità è il coinvolgimento degli studenti in un progetto tangibile di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica nell'ambito della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CARO AMICO TI SCRIVO KIDS

Le attività del progetto prevedono la scrittura di lettere e lo scambio epistolare tra gli alunni delle classi terze della Scuola Primaria del nostro Istituto, per riscoprire l'interesse per la scrittura e l'importanza del rispetto per l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stimolare gli studenti a riscoprire il piacere per la scrittura

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CULTURA E'...PROTEZIONE CIVILE

L'iniziativa è promossa congiuntamente dall'Ufficio per la Protezione Civile della Regione Basilicata e dall'Ufficio Scolastico Regionale, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e rappresenta un modello virtuoso che punta a creare una solida cultura della prevenzione e della gestione delle emergenze, iniziando dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Sala cinema-teatro comunale
	Aula generica

Approfondimento

Si tratta di un progetto strategico in quanto la scuola rappresenta l'ambiente naturale in cui diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza, ma soprattutto la consapevolezza sui rischi legati alle fragilità del territorio in cui viviamo, alla luce dei risvolti ascrivibili ai cambiamenti climatici e alle potenziali emergenze che possono verificarsi.

Le attività si collocano tra quelle previste nel curricolo di Educazione Civica e saranno integrate all'interno delle attività curricolari mediante unità di competenza, le cui tematiche entreranno a far parte del percorso trasversale di Educazione Civica della nostra scuola.

eTWIN

NING Exploring Basilicata without barriers

Nel corso dell'anno gli alunni e i docenti dell'Istituto parteciperanno alle attività di gemellaggio virtuale sulla piattaforma Etwinning per promuovere la collaborazione tra studenti e insegnanti in Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di competenze linguistiche, culturali e di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attraverso le attività progettuali gli alunni si apriranno al mondo e metteranno in atto le competenze culturali dei diversi volti dell'Europa, porranno maggiore attenzione alla crescente consapevolezza dei problemi globali legati alle tematiche ambientali e alla necessità di implementare la motivazione ad imparare attraverso la condivisione di progetti e incontri con le scuole partner.

S

CUOLE RIPARATIVE: Ascoltare il conflitto, costruire fiducia

Progetto dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza Nazionale. In linea di continuità con il passato, il progetto è finalizzato a consolidare le pratiche di mediazione scolastica. L'obiettivo ultimo è la promozione della cultura della mediazione a scuola, la sensibilizzazione del contesto scolastico, la formazione degli insegnanti e degli alunni alla mediazione e l'inserimento del paradigma riparativo a scuola in un'ottica di complementarità con il sistema delle sanzioni disciplinari. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione dello sviluppo di competenze relazionali, di ascolto empatico e di rispetto delle differenze. Promozione della cultura del dialogo e della mediazione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Mediatori penali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Spazio di mediazione
Aule	Sala cinema-teatro comunale
	Aula generica

BULLI STOP

Il Centro Nazionale Contro il Bullismo – Bulli Stop ha l'intento di aggregare gli Adolescenti per informare di quanto il bullismo debba essere prevenuto e sconfitto. E' prevista la partecipazione ad attività di sensibilizzazione sul tema del bullismo e cyberbullismo, anche mediante dibattiti on-line e gare di idee, con produzione di disegni, frasi, video delle scuole partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo/cyberbullismo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

EUREKA! FUNZIONA!

Eureka! Funziona! è un progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità promosso

da Federmeccanica, in accordo con il MIM. Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche nella quale gli studenti hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo, sviluppando le capacità di invenzione e progettazione che concorrono a stimolare lo spirito d'imprenditorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di capacità progettuali e manuali, dell'attitudine al lavoro di gruppo e della creatività.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio STEM
Aule	Aula generica

Progetto E.G.R.I.B. "Educare alle buone pratiche: il valore dei rifiuti e dell'acqua"

Il progetto intende realizzare percorsi educativi sui rifiuti e sull'acqua coinvolgendo amministratori locali, insegnanti e allievi in attività che abbiano come filo conduttore la riduzione, raccolta differenziata, riciclo dei rifiuti e l'uso consapevole dell'acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire buone pratiche necessarie al recupero/riciclo dei rifiuti e alla corretta gestione consapevole dell'acqua come risorsa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio STEM
Aule	Sala cinema-teatro comunale
	Aula generica

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LUCANE

Il progetto è volto a favorire, negli Istituti aderenti, la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche, anche digitali, con la finalità di promuovere la lettura libera ed autonoma, le forme di scrittura collaborativa mediante la cooperazione e lo scambio di esperienze e tra le scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Riscoprire il piacere per la lettura e la scrittura e potenziare competenze di base

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

IO LEGGO PERCHE'

Il progetto è finalizzato a promuovere a livello nazionale una grande campagna di raccolta libri a sostegno delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Realizzazione di piccole biblioteche di classe per ampliare le occasioni di lettura in classe e a casa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LIBRIAMOCI

Obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione è quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'attitudine alla lettura, attraverso momenti

di ascolto e partecipazione attiva, anche attraverso l'incontro con lettori volontari esterni. Il progetto si pone in prosecuzione con #IO LEGGO PERCHE' e IL MAGGIO DEI LIBRI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promozione della lettura

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto, sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede la fornitura gratuita di testate giornalistiche per l'intero anno scolastico, allo scopo di far avvicinare i giovani alla lettura dei giornali rendendo possibile loro, tramite la lettura in classe, l'integrazione nella società che vivono e un aiuto nella formazione di una solida coscienza critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PERCORSO AFFETTIVO-SESSUALE

Il progetto, promosso dal Comune di Avigliano, si propone di trasmettere la complessità

dell'essere umano favorendo la coscienza dell'identità sessuata attraverso le conoscenze biologiche, la coscienza della corporeità, la preziosità della ragione, la consapevolezza dei sentimenti, la mappatura delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare all'affettività

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GIOCHI DI ABILITA'/GIOVENTU'

Le attività del progetto sono finalizzate a migliorare e consolidare gli schemi motori di base e la capacità di coordinazione degli alunni, indispensabili per una sana crescita psicomotoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidare gli schemi motori di base nella Scuola Primaria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI

Partecipazione ai Campionati internazionali di Giochi Matematici organizzati dal centro Pristem-Università Bocconi. I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle competizioni matematiche per affrontare le quali non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece la capacità di ragionare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere; occorre soprattutto una voglia matta di giocare e di confrontarsi con se stessi e i compagni. La gara è articolata in più fasi che si svolgeranno in presenza oppure online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità logico-matematiche e di problem solving

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

GEMELLAGGIO MUSICALE-CULTURALE I.C. BERARDINITTI / I.C. FEDERICO II SVEVIA

Il progetto “Gemellaggio culturale - musicale” tra le cittadine di Melfi e Avigliano ha lo scopo di fornire un’opportunità agli alunni che frequentano l’indirizzo musicale, di ampliare le proprie conoscenze e di consolidarle attraverso il confronto reciproco con altre realtà presenti sul territorio. E’ questa un’occasione unica per condividere, sperimentare, attraverso lo strumento musicale, un importante momento del “fare musica insieme” e nello stesso tempo approfondire, a livello storico - culturale, la grande personalità dell’imperatore Federico II.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tutte le attività previste nell' indirizzo musicale sono principalmente legate all'azione educativa. Quella che si vuole rafforzare maggiormente con l'attività del Gemellaggio è la valorizzazione e la consapevolezza delle proprie risorse sia per i singoli che per il gruppo. L'indirizzo musicale diventa così un importante servizio anche per il territorio promuovendo la cultura e le eccellenze locali. I giovani musicisti si incontreranno condividendo un momento di crescita e confronto attraverso la musica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Sala cinema-teatro comunale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PROGETTO AMBIENTE E LEGALITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare le competenze riferite alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza digitale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La finalità principale del progetto è quella di coltivare il piacere per la lettura e di sensibilizzare gli alunni sui grandi temi della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale, coinvolgendo in attività comuni tutti gli allievi dei vari plessi dell'Istituto.

Il progetto è stato integrato con un percorso tematico trasversale di Educazione Civica, al fine di garantire alla disciplina una trattazione organica e unitaria.

Per le attività progettuali i docenti potranno fare riferimento ai contenuti e ai percorsi proposti dal Piano MIUR "RiGenerazione Scuola" per la Transizione ecologica e culturale delle scuole.

Link https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html

Il Piano RiGenerazione scuola mira, nel rispetto della piena autonomia scolastica, ad accelerare e facilitare le attività di educazione ambientale e di apprendimento verso nuovi modelli sostenibili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding e pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attività di coding in tutte le classi della scuola primaria e secondaria. Introduzione al pensiero computazionale.
Titolo attività: Generazioni connesse COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Educare all'uso consapevole della rete e imparare a riconoscere i rischi ad esso legato.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione e accompagnamento all'uso degli strumenti tecnologici ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica ai docenti e alle famiglie

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

AVIGLIANO-LAGOPESOLE - PZAA871016
AVIGLIANO-POSSIDENTE - PZAA871038
AVIGLIANO-SANT'ANGELO - PZAA871049
SCUOLA DELL'INFANZIA - FILIANO - PZAA87105A
PIETRAGALLA-FRAZ.CAPPELLUCCIA/L - PZAA87106B
PIETRAGALLA-FRAZ.S.GIORGIO - PZAA87107C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali la valutazione assume, per le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto, una "preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".
La valutazione dei progressi di apprendimento, individuale e di gruppo, privilegia sempre più la metodologia della osservazione e della documentazione:
- osservazione sistematica e non (comportamento motorio, verbale, relazionale);
- documentazione dei processi di sviluppo, in particolare del controllo dinamico dell'orientamento spazio-temporale;
- valutazione dei risultati scolastici dei bambini scaturiti dagli obiettivi formativi raggiunti e dai ritmi di apprendimento di ciascuno mediante il documento di valutazione finale riguardante il profilo personalizzato del/la bambino/a.
- certificazione dei traguardi di competenza maturati dal/la bambino/a al termine della Scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo certificherà le competenze in uscita secondo i criteri del documento allegato, integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Allegato:

Cert Comp Infanzia con Ed Civica 24 25.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. FEDERICO II AVIGLIANO F. - PZIC871009

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ai sensi del D.lgs. 62/2017 ha per oggetto "il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine delle classi quinta (scuola Primaria) e terza (scuola Secondaria di 1°). La certificazione non sostituisce la Valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e

triennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto, è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I GRADO SAN GIORGIO - PZMM87103C
"T.CLAPS" LAGOPESOLE -S.ANGELO - PZMM87101A
I GRADO FILIANO - PZMM87102B

Criteri di valutazione comuni

• Ai fini della valutazione quadrimestrale si terrà conto:
- dei progressi fatti registrare in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati;
- di ciò che ha favorito ovvero ostacolato gli alunni nei progressi (comportamenti, interventi individualizzati, ecc.);
- degli interessi manifestati e delle attitudini evidenziate.

Allegato:

valutazione apprendimenti secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono estratti dal relativo curricolo d'Istituto.

Allegato:

rubriche valutazione ed civica 2024 25 ok-46-62.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio docenti ha preso atto della riforma della valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di cui alla Legge n. 150 del 01/10/2024 e in attesa dell'emanazione del Regolamento attuativo si farà riferimento al sistema di valutazione vigente.
La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Allegato:

Valutazione comportamento Scuola Secondaria MODIFICATO AL COLLEGIO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno vie ammesso alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, se l'alunno ha dimostrato:
- Progresso rispetto alla situazione di partenza;
- Acquisizione, anche limitata, di un metodo di studio;
- Progresso in termini di autonomia e grado di responsabilità nelle scelte;
- Progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale.

L'alunno non viene ammesso alla classe successiva se riporta nei voti disciplinari quattro 5 più un 4 nella valutazione di fine anno scolastico.
La non ammissione deve essere deliberata in Consiglio di Classe con adeguata motivazione, tenendo conto degli interventi effettuati dai singoli docenti (D.lgs 62/2017); il Consiglio valuterà, inoltre, caso per caso, anche gli effetti che potrebbero derivare dall'inserimento dell'alunno in un contesto classe

diverso.

Allegato:

Criteri di ammissione.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

L'alunno vie ammesso all'esame di Stato anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, se l’alunno ha dimostrato:
- Progresso rispetto alla situazione di partenza;
- Acquisizione, anche limitata, di un metodo di studio;
- Progresso in termini di autonomia e grado di responsabilità nelle scelte;
- Progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale.

L'alunno non viene ammesso all'esame di Stato se riporta nei voti disciplinari quattro 5 più un 4 nella valutazione di fine anno scolastico.
La non ammissione deve essere deliberata in Consiglio di Classe con adeguata motivazione, tenendo conto degli interventi effettuati dai singoli docenti (D.lgs 62/2017); il Consiglio valuterà, inoltre, caso per caso, anche gli effetti che potrebbero derivare dall’inserimento dell’alunno in un contesto classe diverso.
Il voto di ammissione agli esami di Stato è espresso dal Consiglio di Classe con voto in decimi, senza frazione decimale, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall’alunno; non scaturisce quindi da una media matematica.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

AVIGLIANO-LAGOPESOLE I.C. F.II - PZEE87101B
AVIGLIANO-POSSIDENTE - PZEE87103D

AVIGLIANO-SANT'ANGELO - PZEE87104E
SCUOLA PRIMARIA -FILIANO - PZEE87105G
PIETRAGALLA FRAZ. "S.GIORGIO" - PZEE87106L

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio docenti ha preso atto della riforma della valutazione nella Scuola Primaria di cui alla Legge n. 150 del 01/10/2024 e in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale attuativo e relative Linee guida si farà riferimento al sistema di valutazione vigente.
Il Collegio dei docenti ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione del processo di apprendimento. Il processo formativo e i risultati di apprendimento di ogni alunno sarà monitorato attraverso osservazioni sistematiche, a cura del singolo docente, strumenti di verifica di tipo verbale, grafico, documentativo articolati in:
- un momento iniziale, volto a delineare il quadro delle conoscenze e delle abilità acquisite;
- momenti interni al processo didattico che consentano di individualizzare i processi di apprendimento (Scuola dell'Infanzia, scansione bimestrale; I ciclo dell'istruzione, scansione quadrimestrale);
- un momento finale per la rilevazione dei livelli di padronanza raggiunti, relativi ai traguardi per le competenze.

VALUTAZIONE IN ITINERE, PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA
(ai sensi del D.L. n.22 dell'08.04.2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 41 del 06/06/2020 e successiva O.M. n.172 del 04/12/2020)

Obiettivi di apprendimento e giudizi descrittivi

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria si realizza in coerenza con i contenuti dei Nuclei fondanti delle discipline, del Curricolo d'Istituto e delle Indicazioni Nazionali.
Le modalità di valutazione seguono i dettami della normativa di riferimento (D.Lgs. n.63/2017 e O.M.n.172/2017), recentemente rivista (L. n.41/2020 e O.M. n.172/2020) in favore di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di

ciascuno.
Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I giudizi descrittivi elaborati dai Dipartimenti sono correlati ai livelli di apprendimento e alle quattro dimensioni indicate nelle Linee guida:
- Autonomia nell'attività;
- Tipologia della situazione (nota/non nota);
- Risorse mobilitate per portare a termine un compito;
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Essi costituiscono il punto di partenza per l'elaborazione di un giudizio descrittivo articolato, che rispetti il percorso di ciascun alunno e consenta di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.
Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall' alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.
La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).
La valutazione in itinere degli apprendimenti, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel PTOF, è espressa all'alunno nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
La valutazione in itinere viene resa alle famiglie nelle ordinarie interlocuzioni con gli insegnanti e mediante il Registro Elettronico, al fine di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione.

Allegato:

GDP SCUOLA PRIMARIA2023_24_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono estratti dal relativo curricolo d'Istituto.

Allegato:

GDP ED CIVICA 2023_24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Allegato:

valutazione del comportamento primaria 2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica

motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la gestione collegiale del gruppo dei docenti di classe, la stesura e la verifica e valutazione in itinere del PEI e del PDP. Valorizza le differenze culturali e l'inclusione degli studenti stranieri attraverso il progetto d'Istituto " Ambiente e Legalita'" e attraverso il rispetto e valorizzazione delle loro abitudini e tradizioni culturali. Si presta molta attenzione al rapporto con le famiglie degli studenti in situazione di disagio, di Handicap e di difficolta' negli apprendimenti. Nel corso dell'anno scolastico corrente e' stato possibile avere, all'interno dei GLH, la figura specialistica dello Psicologo, da parte delle A.S.P. locali.

Punti di debolezza

Occorrerebbero ausili didattici, per gli alunni con difficolta', piu' adeguati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le maggiori difficolta' di apprendimento sono riscontrate in situazioni socio-economiche e familiari svantaggiate. Per il recupero delle difficolta' degli studenti si lavora all'interno della classe per gruppi di livello. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi personalizzati e attivita' di approfondimento. Per gli alunni BES e DSA sono stati redatti interventi individualizzati previsti dal proprio PDP progettato, considerando gli strumenti compensativi e i metodi dispensativi previsti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la gestione collegiale del gruppo dei docenti di classe, la stesura e la verifica e valutazione in itinere e finale del PEI e del PDP. Valorizza le differenze culturali e l'inclusione degli studenti stranieri sia attraverso il progetto L2 che quello d'Istituto " Ambiente e Legalita'", ma anche attraverso il rispetto delle loro abitudini e tradizioni culturali. Si presta molta attenzione al rapporto con le famiglie degli studenti in situazione di disagio, di Handicap e di difficolta' negli apprendimenti. Nel corso dell'anno scolastico corrente e' stato possibile avere, all'interno dei GLO, la figura specialistica dello Psicologo, da parte delle A.S.P. locali. Le maggiori difficolta' di apprendimento sono riscontrate in situazioni socio-economiche e familiari svantaggiate. Per il recupero delle difficolta' degli studenti si lavora all'interno della classe per gruppi di livello. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi personalizzati e attivita' di approfondimento. Per gli alunni BES e DSA sono stati redatti interventi personalizzati previsti dal proprio PDP progettato,considerando gli strumenti compensativi e i metodi dispensativi previsti.
Punti di debolezza:
Aggiornare le competenze dei docenti nell'utilizzo di software specifici per promuovere l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base del Verbale del Collegio di Accertamento dell'handicap, redatto all'atto della prima segnalazione, che descrive i livelli di funzionalità raggiunti dall'alunno certificato, il neuropsichiatra o un Ente accreditato, redige la Diagnosi funzionale che deve essere aggiornata ad ogni passaggio da un ordine all'altro di scuola. La diagnosi funzionale, funge da base per la redazione del Profilo Dinamico Funzionale che indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare. Devono essere evidenziate le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo , didattico e socio - affettivo . Viene redatto dagli operatori socio. sanitari, dai docenti curricolari, dal docente di sostegno, dai genitori dell' alunno (art.12 commi 5° e 6° della L.104/92). Può collaborare, se presente, anche l'assistente educativo comunale. Esso viene aggiornata alla fine della scuola d'infanzia, nella classe 5° primaria e 3° secondaria di primo grado (per l'orientamento) Tenendo conto della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, ogni anno viene redatto il Piano Educativo Individualizzato che fissa gli obiettivi educativi e didattici e mira ad evidenziare le esperienze, gli apprendimenti nonché i metodi e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità, da parte delle diverse componenti firmatarie. Esso contiene: - obiettivi didattici ed educativi, - obiettivi di socializzazione - obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree o discipline perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; - itinerari di lavoro (le attività specifiche); - metodi, materiali, sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta educativa, - organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); - criteri e i metodi di valutazione; - forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. - Il PEI viene formulato nei primi mesi dell'anno dopo un periodo di osservazione ma è modificabile in qualunque momento in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno. Contiene in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno di valutare gli esiti dell'azione didattica: - in itinere per il riscontro delle attività programmate ed eventuali modifiche da apportare - a fine anno scolastico per il riscontro degli obiettivi raggiunti

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dagli insegnanti curricolari e dal docente di sostegno, con la collaborazione dell' Ente sanitario e degli operatori dell' Ente locale, se presenti. I genitori dell' alunno sono informati

circa il percorso ipotizzato e coinvolti nella redazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati e stabiliti nel PEI e nel PDF

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Attivazione concreta di azioni inclusive a partire dal fatto che, alla base della redazione del PEI e/o del PDP e nella realizzazione delle attività, vi sia una condivisione degli obiettivi e degli interventi, da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe in relazione a: - standard di apprendimento, - compiti di realtà - relativi criteri di valutazione. Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'alunno raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propria dell'età. Dette strategie si basano su: - osservazioni che definiscono una valutazione globale iniziale; - osservazioni programmate che definiscano la validità delle procedure adottate; - nuova valutazione per le nuove progettualità. Tra le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: - attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze; - attività di comunicazione; - attività motorie; - attività relative alla cura della propria persona; - attività fondamentali di vita quotidiana; - attività interpersonali

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I momenti di passaggio da un ordine scolastico all'altro saranno attenzionati, in modo che gli alunni, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con minore ansia la nuova situazione. Tutti gli alunni oltre alle attività di Accoglienza e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF, hanno diritto ad uno specifico piano, redatto dal Consiglio di Classe, che deve esplicitare gli obiettivi didattici da perseguire attraverso PEI o PDP. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti obiettivi di carattere trasversale: 1) accoglienza: - tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza: a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione

didattica che tenga conto delle proprie specifiche caratteristiche di apprendimento: La comunicazione didattica deve: - avvenire per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, - dovrà risultare “inclusiva” anche rispetto alle variabili di “stile comunicativo” comprendenti la valutazione incoraggiante, l’ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato etc. 2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente; A tale scopo si prevedono: - incontri di presentazione degli alunni in ingresso ai docenti della nuova scuola - progetti di orientamento/continuità con l’ordine scolastico successivo Il PAI che si intende proporre, trova il suo indirizzo prioritario nel concetto di "continuità" che si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

Approfondimento

Il PAI, o Piano Annuale per l'Inclusione, è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti. Nello specifico il PAI è un documento che:

- assicura l'attuazione di un approccio didattico-educativo unilaterale;
- tutela l'efficacia e la continuità dell'azione didattico-educativa anche in caso di variazioni del personale scolastico responsabile dell'inclusione;
- consente di fare il punto sulle modalità educative e sulle metodologie didattiche impiegate;

Il PAI si configura come un documento importante per la pianificazione dell'offerta formativa scolastica e la normativa di riferimento è costituita da:

- Direttiva BES del 27 dicembre 2012;
- Circolare ministeriale del 6 marzo 2013;

Allegato:

Piano_Annuale_Inclusione 2023_2024.pdf

Aspetti generali

Le scelte organizzative della scuola per il triennio 2022-2025 saranno volte a:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei Collaboratori del Ds, dei Dipartimenti disciplinari e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione individuando forme di ascolto e coinvolgimento delle famiglie e di tutti gli attori per rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola, mediante l'uso ottimale della piattaforma e sito web della scuola.
- Individuare ed includere i nuovi bisogni di formazione e organizzazione delle attività formative per sostenere l'autoaggiornamento di tutto il personale. La formazione in servizio deve diventare obbligatoria, permanente e strutturale. Occorre continuare ad organizzare - singolarmente o in rete, mediante webinar o in presenza, attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici.
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Potenziamento e sviluppo delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto Comprensivo in supporto all'azione didattica;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti. Integrazione dell'offerta territoriale con

quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità;

- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il Dirigente Scolastico mettendo a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.	2
Funzione strumentale	Area 1 - PTOF La funzione strumentale al PTOF si occupa della stesura, dell'aggiornamento e del monitoraggio del P.T.O.F. e del Piano di Miglioramento, in raccordo con il N.I.V. e in collaborazione con le altre figure di sistema, individuando le criticità emerse per definire le azioni necessarie al loro superamento. Area 2 - INCLUSIONE: BES, DSA, DISABILI La funzione strumentale Inclusione, Bes, Dsa e Disabili organizza e coordina le attività, le risorse e il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità, in raccordo con gli insegnanti di sostegno, l'ASL, i servizi sociali e di psicologia scolastica. Area 3 - ERASMUS, RAPPORTI CON IL TERRITORIO, COMUNICAZIONE E VIAGGI D'ISTRUZIONE La funzione strumentale ERASMUS e rapporti con il territorio organizza e coordina le attività riferite al progetto Erasmus, ai progetti provenienti dal	6

	territorio e alle attività di orientamento. Si occupa inoltre di mantenere la comunicazione interna ed esterna e dell'organizzazione delle uscite e dei viaggi d'istruzione. Area 4- AUTOVALUTAZIONE -RAV La funzione strumentale RAV si occupa dell'autovalutazione della scuola, della Rendicontazione sociale e del R.A.V., in raccordo con il N.I.V. e in collaborazione con le altre figure di sistema.	
Responsabile di plesso	E' una figura di raccordo tra il Dirigente Scolastico e la realtà scolastica. Si occupa del coordinamento delle attività educativo-didattiche e organizzative della scuola e cura le relazioni con il personale scolastico e con le famiglie.	14
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal Piano Nazionale Scuola Digitale, che promuove e diffonde nella scuola con l'attuazione di progetti ed attività formative.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Referente bullismo/cyberbullismo	I referenti bullismo/cyberbullismo svolgono attività di supporto al D.S. per l'organizzazione di attività di prevenzione e contrasto al bullismo/cyberbullismo, curando i rapporti con il territorio e con le famiglie.	2
Team Antibullismo	Coadiuva il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e intervenire (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo) nelle situazioni acute di bullismo.	5

Referenti dipartimenti disciplinari	Coordinano le attività dei dipartimenti disciplinari relative alla progettualità	10
Referente per l'educazione civica	Coordina la progettazione, l''organizzazione e il monitoraggio delle attività di Educazione Civica.	2
Coordinatori delle classi parallele	Coordina le attività delle classi parallele, sia in ordine alla progettazione delle UDC che alla predisposizione delle prove comuni di valutazione.	8
Responsabile Scuola Secondaria di Primo Grado	E' responsabile della gestione e del coordinamento unitario della Scuola Secondaria, in collaborazione con il Dirgiente Scolastico e i suoi Collaboratori.	1
Responsabile Scuola dell'Infanzia	E' responsabile della gestione e del coordinamento unitario della Scuola dell'Infanzia, in collaborazione con il Dirgiente Scolastico e i suoi Collaboratori.	1
Coordinatori di classe Primaria	Ogni coordinatore di classe ha un ruolo di coordinamento dei rapporti tra docenti, alunni, famiglie e Dirigente Scolastico in ordine agli apprendimenti, al profitto e al comportamento degli studenti. E' il punto di riferimento per problematiche specifiche della classe e per le attività cui la classe partecipa.	20
Coordinatori di classe Secondaria	Ogni coordinatore di classe ha un ruolo di coordinamento dei rapporti tra docenti, alunni, famiglie e Dirigente Scolastico in ordine agli apprendimenti, al profitto e al comportamento degli studenti. E' il punto di riferimento per problematiche specifiche della classe e per le attività cui la classe partecipa.	14

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Area Contabilità e patrimonio: - Redige materialmente i contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni; - Liquidazione dei compensi agli esperti estranei alla scuola per la realizzazione del POF; - Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali dovuti per legge redazione ed inoltro F24EP; - Ricostruzione e progressione di carriera; - Liquidazione e pagamento compensi la personale da FIS; - Liquidazione delle competenze al personale supplente con adempimenti previdenziali e fiscali; - Adempimenti fiscali e previdenziali (dichiarazione 770 semplificato, IRAP, Uniemens, anagrafe prestazioni) - Tenuta del Registro Inventario; - Acquisto del materiale ed attrezzature, richiesta CIG, DURC e AVCP;
Ufficio protocollo	Area Gestione Protocollo e Archivio: - Protocollo della corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica entro il giorno successivo al ricevimento; - Pubblicazione sull'albo pretorio del sito della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione; - Cura l'invio della posta per via ordinaria che telematica; - Cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo; - Archiviazione di tutta la corrispondenza, in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario.
Ufficio acquisti	Area Contabilità e patrimonio: - Tenuta del Registro Inventario; - Acquisto del materiale ed attrezzature, richiesta CIG, DURC e

	AVCP;
Ufficio per la didattica	Area Alunni : - Iscrizioni degli alunni; (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi); - Obbligo di istruzione – diritto-dovere – istruzione-formazione; - Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; - Aggiornamento e controllo piani di studio; - Registro elettronico: predisposizione password per le famiglie, - Libri di testo; - Statistiche; - Archiviazione documenti alunni; - Gestione attività di recupero e potenziamento; - Elezioni organi collegiali; - Rilascio diplomi e certificati; - Pratiche di trasferimento dalla scuola; - Pratiche di infortunio alunni; - Esami di stato; - Invio documenti scolastici; - Pratiche per richieste agli enti locali di contributi ed assegni di studio; - Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; - Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico; - Gestione candidati privatisti degli esami di stato; - Permessi permanenti di uscita anticipata; - Documentazione alunni stranieri; - Orientamento classi terze; - Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; - Manifestazioni e concorsi riguardanti gli alunni; - Supporto all'attività curriculari ed extracurricolari. - Comunicazioni alle famiglie in caso di sciopero e assemblee sindacali.
Ufficio per il personale A.T.D.	Area Personale: - Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; - Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente ed ATA; - Contratti e tempo indeterminato, conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio; - Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; - Cura della pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie, ecc.; - Cessazioni dal servizio; - Nomine al personale per attività aggiuntive previste nel POF e Contrattazione Istituto; - Modulistica computo. Riscatto e ricongiunzione; - Formulazioni graduatorie interne; - Organico del personale docente ed ATA; -

Formazione graduatorie personale docente ed ATA per supplenze; - Trasferimenti del personale e trasmissione fascicoli; - Comunicazioni al Centro per l'Impiego; - Visite fiscali; - Infortuni al personale; - Statistiche; - Adempimenti relativi allo sciopero ed assemblee sindacali; - Corsi di aggiornamento; - Ricostruzione e progressione della carriera in collaborazione con il DSGA; - Comunicazione dati all'INPDAP PA04.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101
Modulistica da sito scolastico https://www.icaviglianofrazioni.edu.it/generali/ModulisticaB.asp
Sito web per news informazioni e albo http://www.icaviglianofrazioni.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LUCANE

Azioni realizzate/da realizzare	• Potenziamento delle biblioteche scolastiche, anche digitali
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MEDI@MO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è assegnataria di fondi dell ' USR Basilicata in quanto individuata come scuola Capofila per la realizzazione di azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e a sensibilizzare all ' uso consapevole della rete internet.

La scuola sta avviando in via sperimentale uno spazio di mediazione in cui gli studenti possono, con il supporto del mediatore, dialogare esprimendo il loro punto di vista ed esprimere gli stati d ' animo riferiti al conflitto, in una prospettiva costruttiva e riparativa e di rispetto verso il punto di vista dell '

altro.

Lo scopo di questa rete vuole essere quello di condivisione dell ' esperienza, di disseminazione di buone prassi e di confronto sulle risorse e sulle necessità del territorio.

Denominazione della rete: CULTURA E'...PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'iniziativa è promossa congiuntamente dall'Ufficio per la Protezione Civile della Regione Basilicata e dall'Ufficio Scolastico Regionale, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e rappresenta un modello virtuoso che punta a creare una solida cultura della prevenzione e della gestione delle emergenze, iniziando dalla scuola.

Si tratta di un progetto strategico in quanto la scuola rappresenta l'ambiente naturale in cui diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza, ma soprattutto la consapevolezza sui rischi legati alle fragilità del territorio in cui viviamo, alla luce dei risvolti ascrivibili ai cambiamenti climatici e alle potenziali emergenze che possono verificarsi.

Le attività si collocano tra quelle previste nel curricolo di Educazione Civica e saranno integrate all'interno delle attività curricolari mediante unità di competenza, le cui tematiche entreranno a far parte del percorso trasversale di Educazione Civica della nostra scuola.

Alla rete aderiscono 24 scuole polo, all'interno delle quali si è costituito un team di 5 docenti coordinati da un tutor.

Denominazione della rete: ACCORDO DI COMUNITA' COMUNE DI PIETRAGALLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Progetti
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuovi ambienti per l'apprendimento e metodologie innovative e inclusive

Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, creatività e competenze digitali, pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione, miglioramento e orientamento

Valutazione , orientamento e certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di informazione e formazione sulla sicurezza D.Lgs. 81/08

Corsi di informazione e formazione sulla sicurezza D.Lgs. 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il corpo docenti
Modalità di lavoro	• Incontri con esperti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per lo sviluppo sostenibile

Formazione per i docenti prevista a supporto della realizzazione di attività riferite alla cittadinanza e allo sviluppo sostenibile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Incontri con esperti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla mediazione dei conflitti

Formazione sulla mediazione dei conflitti destinata al personale scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Incontri con esperti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'AGIA Nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'AGIA Nazionale

Titolo attività di formazione: CULTURA E'...PROTEZIONE CIVILE

Formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Incontri con esperti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Corso di informazione sulla sicurezza D.Lsg. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola